



RAPPORTO SCIENTIFICO



2025



Fondazione
Epatocentro Ticino





2025: cifre e fatti in breve

16 MEDICI ATTIVI
in ricerca e formazione

56 COLLABORAZIONI
in ricerca e formazione

465 CONTRIBUTI
alla ricerca raccolti (CHF)
mila

18 SPONSOR
per attività di formazione

29 PUBBLICAZIONI
abstract, editorial, guidelines

16 FINANZIATORI
a progetti di ricerca

83 FORMAZIONI
svolte

2 SOSTENITORI
privati

- ▶ Lo studio di coorte sulla malattia del fegato grasso (coorte NAFLD), promosso dalla Fondazione Epatocentro nel 2023 e sostenuto dalla SASL, l'Associazione Svizzera per lo studio del fegato, conta circa 180 pazienti arruolati in Ticino ed a breve diventerà uno studio multicentrico.
- ▶ La "Piattaforma annuale di discussione dell'eccellenza e della sostenibilità del sistema sanitario", promossa dalla Fondazione Epatocentro e che quest'anno ha trattato il tema delle dipendenze, campo in cui Epatocentro Ticino è attivo unitamente ad Ingrado, ha riscosso grande successo e avuto grande eco.
- ▶ E' iniziata la fase operativa dello studio sul Blu di metilene nell'epatite B, atta a verificare l'eliminazione definitiva del virus nell'uomo.
- ▶ Creata nel 2017 dalla Fondazione, la Coorte delle malattie autoimmuni del fegato, facenti parte delle malattie rare, coinvolge oggi ben 23 centri in Svizzera, e vede più di 800 pazienti inclusi.
- ▶ Il Prof. Andreas Cerny è stato nominato coordinatore nazionale di uno studio clinico sulla malattia del fegato grasso.
- ▶ La Fondazione, partecipando allo studio clinico sulla malattia del fegato grasso, ha contribuito alla registrazione del primo medicamento per il trattamento della steatoepatite associata a disfunzione metabolica (MASH).

I traguardi della Fondazione

2014 – 2016

RAPIDITÀ NELLA CURA DELL'EPATITE C

Grazie all'Epatocentro, il Ticino viene decretato il cantone numero uno in Svizzera per la rapidità con cui i pazienti affetti da epatite C cronica sono stati curati con la nuova cura Sovaldi (rif. Helsana Report 2016). Inoltre, dati clinici e campioni biologici vengono raccolti dalla Fondazione Epatocentro ed analizzati nell'ambito dello Studio di Coorte svizzero sull'Epatite C.



2014

NASCE IL SIMPOSIO TICINESE DI EPATOLOGIA

Dall'iniziativa di Fondazione Epatocentro Ticino, Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) e Swiss Experts in Viral Hepatitis (SEVHep), parte la prima edizione del Simposio Ticinese di epatologia, appuntamento annuale atto a trasmettere ai medici specialisti e di famiglia aggiornamenti sulle malattie epatiche.



2014 – 2017

UN'EPIDEMIA DI EPATITE E IN TICINO COINVOLGE LA FONDAZIONE

Un aumento dei casi di epatite E, riconducibile al consumo di fegato crudo di maiale e cinghiale, dà il via ad una ricerca congiunta tra Istituto di Neuroscienze Cliniche della Svizzera Italiana e Fondazione Epatocentro Ticino con l'obiettivo di caratterizzare lo spettro di questa complicità. La collaborazione attiva con le autorità Cantionali ha portato ad un intervento efficace da parte delle stesse e quindi ad arginare il problema. La Fondazione verifica tramite un progetto di ricerca se la malattia sia all'origine di fenomeni autoimmuni.



2015

NASCE LA PIATTAFORMA ANNUALE DI DISCUSSIONE

La Piattaforma di discussione dell'eccellenza e della sostenibilità del sistema sanitario – nata dall'iniziativa di Fondazione Epatocentro Ticino e che coinvolge Ente Ospedaliero Cantonale (EOC) e Università della Svizzera italiana (USI) – ogni anno mette a confronto i vari protagonisti del sistema sanitario locale e nazionale su tematiche chiave per lo sviluppo del settore.



2015

L'AVVIO DEL BLAUBUCH

La Fondazione Epatocentro Ticino, credendo nella importanza di elaborare una serie di linee guida basate su evidenze scientifiche, avvia un progetto volto a stilare le principali raccomandazioni nella presa a carico di pazienti affetti da specifiche patologie epatiche.



2016

LE THURSDAY LECTURES

La Fondazione Epatocentro, da sempre dedita alla ricerca e alla formazione, crede fermamente nell'importanza di diffondere le novità nel campo della conoscenza e delle cure delle malattie epatiche (epatiti virali, epatiti autoimmuni, malattie da fegato grasso, steatoepatite non alcolica (NASH) e epatopatia alcolica); a tale scopo organizza numerose formazioni, simposi, seminari e conferenze per i medici attivi in Ticino.



2016

IL PRIMO CONGRESSO SULLE MALATTIE AUTOIMMUNI DEL FEGATO

Dalla collaborazione tra Fondazione Epatocentro Ticino, Società svizzera di allergologia e immunologia (SSAI) e Associazione svizzera per lo studio del fegato (SASL) nasce questo congresso: una prima nazionale che, ogni due anni, attira a Lugano medici specialisti dalla Svizzera e dall'estero desiderosi di essere aggiornati sugli sviluppi della ricerca di base e delle strategie cliniche per combattere le malattie autoimmuni al fegato.



2017

IL FEGATO GRASSO DIVENTA LA MALATTIA EPATICA NUMERO UNO

Consapevoli del fatto che il 30% della popolazione è affetto dalla malattia del fegato grasso (NAFLD/NASH), la Fondazione Epatocentro Ticino è sempre più coinvolta nella ricerca di nuove terapie. Dopo i primi studi di fase III che hanno dato esiti deludenti, nuovi tipi di medicinali forniscono risultati promettenti, che vengono riportati in articoli scientifici cofirmati dalla Fondazione Epatocentro Ticino e pubblicati su prestigiose riviste mediche come il New England Journal.



I traguardi della Fondazione

2017

LA BIOBANCA SVIZZERA PER LE MALATTIE AUTOIMMUNI DEL FEGATO

Creata per ricerche future, la biobanca è una struttura per la raccolta sistematica, la conservazione e la gestione di campioni biologici di pazienti affetti da patologie autoimmuni del fegato. La biobanca per le malattie autoimmuni del fegato è la prima biobanca svizzera nel campo dell'epatologia ad aver ottenuto la certificazione di qualità NORMA da parte della Swiss Biobanking Platform.

2018

CONVEGNO "IAN MACKAY"

Si ritrovano a Lugano i massimi esperti nel campo della colangite biliare primitiva in un incontro durato tre giorni dedicato al medico australiano Ian Mackay, padre delle malattie autoimmuni del fegato. La pubblicazione delle conclusioni servirà quale mappatura della ricerca nel campo per gli anni a venire.

2018

COLLABORAZIONI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Nel campo delle malattie autoimmuni nascono le prime collaborazioni a livello internazionale; la Fondazione Epatocentro collabora a progetti con l'European Reference Network (ERN RARE-LIVER) e con l'International Autoimmune Hepatitis Group (IAIHG).

2019

CREAZIONE DELL'ULTRASOUND ACADEMY

Nasce un corso di ecografia per effettuare i diversi moduli previsti dall'iter formativo definito dalla Società Svizzera di sonografia in medicina (SGUM); i medici di tutta la Svizzera possono così accedere ad una vasta casistica e ad una tecnologia ecografica all'avanguardia.

2020

AL VIA LA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO DI RICERCA IN BIOMEDICINA (IRB)

Il sostegno di una fondazione privata permette alla Dr.ssa Benedetta Terzioli Beretta-Piccoli, Primary investigator presso la Fondazione Epatocentro Ticino, di intraprendere un periodo di ricerca fondamentale nel laboratorio della Prof.ssa Federica Sallusto all'IRB; scopo del progetto era di caratterizzare il bersaglio molecolare della risposta immunitaria nei pazienti con epatite autoimmune.

2020

LA BIOBANCA COVID-19

In Svizzera, nasce la prima biobanca COVID-19 creata a Lugano grazie alla volontà della Fondazione Epatocentro Ticino, in collaborazione con la Clinica Luganese Moncucco. Una raccolta sistematica di campioni biologici e di dati dei pazienti ospedalizzati causa COVID-19, permette di costituire una piattaforma al servizio della ricerca condivisa, atta a meglio comprendere la natura ed i meccanismi della malattia e trovare farmaci e cure adeguate.

2021

LA SPERIMENTAZIONE CLINICA CON IL BLU DI METILENE

Unitamente a Synlab Ticino e con la collaborazione dell'Ordine dei Medici del Canton Ticino, l'équipe della Fondazione Epatocentro Ticino, coadiuvata dal team medico ed infermieristico dell'Epatocentro Ticino SA, promuove uno studio clinico in Ticino atto a testare, l'efficacia e la sicurezza del Blu di Metilene, un farmaco che nei test in vitro ha dimostrato una buona efficacia contro SARS-CoV-2, nel trattamento della malattia da COVID-19.

2023

LA FONDAZIONE EPATOCENTRO OTTIENE LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ QUALE STRUTTURA PER LA CREAZIONE E GESTIONE DI BIOBANCHE

La Fondazione Epatocentro Ticino è struttura certificata da parte della Swiss Biobanking Platform: l'ottenimento della certificazione di qualità NORMA rappresenta un riconoscimento ed attesta il lavoro di qualità svolto dalla Fondazione Epatocentro nell'ambito delle Biobanche di cui ormai è diventata un punto di riferimento a livello svizzero.

I traguardi della Fondazione

2023

LA MALATTIA DEL FEGATO GRASSO E LA BIOBANCA NAFLD

La malattia del fegato grasso, spesso dal decorso silente, è molto diffusa in Svizzera; se non viene diagnosticata e fermata per tempo, essa può evolvere in infiammazione del fegato, cirrosi o addirittura il cancro al fegato. Ad oggi non esistono ancora farmaci per curarla. Grande è l'interesse del mondo scientifico di studiare e trovare cure a questa malattia. Per svolgere progetti di ricerca servono campioni biologici e dati clinici: a questo scopo la Fondazione ha creato la Biobanca NAFLD, una piattaforma per ricerche future.



2023

BLU DI METILENE PER L'EPATITE B?

La collaborazione della Fondazione Epatocentro Ticino con il Laboratorio del Prof. Francesco Negro a Losanna e la Prof.ssa Caroline Tapparel, dell'università di Ginevra, mostra un effetto antivirale del Blu di Metilene contro i virus dell'epatite B e delta. La Fondazione si prepara ad uno studio avente lo scopo di testare l'efficacia del blu di metilene in persone affette da infezione cronica da virus dell'epatite B.



2024

SOTTOMISSIONE CANDIDATURA DI EPATOCENTRO TICINO /FONDAZIONE EPATOCENTRO A KOSEK

Lo scopo di KOSEK è di creare una rete di centri che curi pazienti con malattie rare, connessi tra loro. Epatocentro, supportato da Fondazione Epatocentro per la parte di ricerca, biobanche e formazione, ad aprile 2024 ha sottomesso la candidatura per l'ottenimento del riconoscimento quale centro per la cura delle malattie rare del fegato in Ticino; Epatocentro è riconosciuto quale centro associato



2024

LO STUDIO DI COORTE DELLA MALATTIA DEL FEGATO GRASSO (COORTE NAFLD) DIVENTA UNO STUDIO SASL

La coorte della malattia del fegato grasso (coorte NAFLD), creata nel 2023 dalla Fondazione Epatocentro, ha ottenuto il riconoscimento ed il sostegno da parte della SASL, l'Associazione Svizzera per lo studio del fegato. La coorte, da studio monocentrico, diventerà quindi uno studio che coinvolgerà più centri universitari in Svizzera.



2024

CRESCE L'INTERESSE PER LE BIOBANCHE DELLA FONDAZIONE EPATOCENTRO: PRESENTAZIONE ORALE DELLA BIOBANCA AILD DELLA FONDAZIONE AL CONGRESSO EUROPEO DELLE BIOBANCHE

La Fondazione Epatocentro è stata invitata a tenere una presentazione orale sulla biobanca delle malattie autoimmuni del fegato (biobanca AILD) al Congresso Europeo delle Biobanche tenutosi a Vienna dal 14 al 17 maggio 2024. Nella biobanca AILD, nata nel 2017 ed a cui partecipano 21 centri in Svizzera, sono stoccati più di 10'000 campioni biologici corredati da dati clinici. La ricerca clinica basata sui campioni raccolti fino ad oggi è sfociata in più di 50 pubblicazioni scientifiche.



2025

INIZIA LO STUDIO SUL BLU DI METILENE NELL'EPATITE B

Prende avvio lo studio clinico esplorativo sul Blu di metilene nell'epatite B, avente lo scopo di testare l'efficacia del blu di metilene in persone affette da infezione cronica da virus dell'epatite B.



2025

PIÙ DI 800 PAZIENTI ARRUOLATI NELLA COORTE DELLE MALATTIE AUTOIMMUNI DEL FEGATO, LA COORTE AILD.

Creata dalla Fondazione Epatocentro nel 2017, la coorte con biobanca è una struttura per la raccolta sistematica, la conservazione e la gestione di dati e di campioni biologici di pazienti affetti da patologie autoimmuni del fegato (malattie rare), allo scopo di creare una piattaforma per future ricerche scientifiche e collaborazioni a livello nazionale ed internazionale. 23 sono i centri partecipanti in Svizzera, sia centri adulti che pediatrici, e più di 800 i pazienti arruolati.



La Parola al Consiglio

Fondazione Epatocentro Ticino 2025: una storia di successo.

Sono estremamente lieto di presentare i risultati raggiunti dalla Fondazione Epatocentro, realtà che continua a distinguersi per il suo impegno nel coniugare ricerca scientifica e pratica clinica, con l'obiettivo di migliorare costantemente la presa in carico dei pazienti affetti da malattie epatiche. Dal punto di vista strategico, la promozione e partecipazione a studi multicentrici e l'impegno profuso nello sviluppo e nel costante ampliamento di biobanche di elevato valore scientifico si conferma vincente. Queste attività di ricerca generano dati di grande rilevanza, che rapidamente trovano applicazione nella pratica clinica a beneficio dei pazienti non solo in Ticino, ma anche a livello nazionale e internazionale.

Ne derivano infatti importanti vantaggi sia per i pazienti, che possono accedere più precocemente a terapie innovative e promettenti, sia per i medici nella pratica clinica. Quale esempio, vorremmo citare lo studio che ha mostrato che una recidiva delle malattie autoimmuni epatiche, dopo trapianto del fegato, peggiora la sopravvivenza del paziente e dell'organo trapiantato da cui ne deriva che un monitoraggio precoce e una terapia immunosoppressiva personalizzata possono migliorare gli esiti clinici e la prognosi a lungo termine. La rete di collaborazione scientifica, estesa a tutta la Svizzera ma anche oltre i confini nazionali, testimonia il ruolo di primo piano della Fondazione Epatocentro nell'ambito della ricerca e nella creazione di biobanche. La crescente visibilità della ricerca epatologica in Ticino, così come la sua concreta traduzione in pubblicazioni e attività formative quali il Simposio ticinese di Epatologia e le Thursday Lectures rivolte sia ai medici generalisti, internisti che agli specialisti, sia gli articoli rivolti ai pazienti, trovano pieno riscontro nel presente rapporto annuale.

A nome del Consiglio di Fondazione, desidero esprimere un sentito ringraziamento al Direttore, Prof. Andreas Cerny ed a tutto il suo team per l'impegno, la dedizione e gli importanti risultati conseguiti. Grazie al sostegno dei nostri sponsor possiamo continuare le nostre attività come organizzazione non profit, preservandone continuità e indipendenza.

A loro va il nostro più sincero ringraziamento. Di particolare rilievo è l'ingresso in Fondazione di una nuova generazione di giovani professionisti altamente qualificati, che rappresentano il futuro di Epatocentro e nella Fondazione Epatocentro e ne garantiranno continuità, innovazione e visibilità a livello nazionale e internazionale. Con questo spirito, desidero infine ringraziare tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori per l'eccellente lavoro svolto nel corso dell'ultimo anno.



Prof. Dr. med. Jürg Hans Beer
Presidente, Consiglio di Fondazione

La Parola al Direttore

Verso un'epatologia di precisione: ampliamento della coorte NAFLD e sviluppo dell'attività clinica.

L'anno trascorso ha rappresentato una fase di ulteriore consolidamento per la Fondazione Epatocentro Ticino, con il rafforzamento del suo ruolo sia nella ricerca clinica sia nella collaborazione con reti scientifiche nazionali.

Questo percorso si inserisce in una storia già consolidata di sviluppo di coorti cliniche e biobanche dedicate alle malattie autoimmuni del fegato (AILD), ambito nel quale la Fondazione ha acquisito negli anni una solida esperienza e un riconoscimento scientifico stabile. Il lavoro sistematico su epatiti autoimmuni, colangite biliare primitiva e colangite sclerosante primitiva ha permesso di strutturare un modello integrato di raccolta prospettica dei dati clinici e dei campioni biologici, oggi pienamente operativo e condiviso con diversi centri, che costituisce una base e una piattaforma per lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica a livello nazionale e internazionale.

Su questa base metodologica e organizzativa si è sviluppato il progetto della Coorte e Biobanca NAFLD/MASLD; il progetto si è progressivamente affermato come infrastruttura di riferimento e contribuisce allo sviluppo di una piattaforma multicentrica svizzera sostenuta dalla Swiss Association for the Study of the Liver (SASL), favorendo una maggiore integrazione tra centri.

La complessità delle malattie epatiche metaboliche richiede infatti approcci condivisi e basati su dati comparabili. La raccolta sistematica di informazioni cliniche e di campioni biologici di qualità consente di studiare la storia naturale della malattia e di supportare lo sviluppo e la validazione di nuovi biomarcatori. In questo contesto, la biobanca rappresenta uno strumento fondamentale per rendere possibile una collaborazione strutturata tra i diversi centri svizzeri. La varietà genetica, culturale e ambientale presente in Svizzera costituisce inoltre un valore aggiunto per lo studio di patologie fortemente influenzate da fattori di stile di vita e contesto ambientale.

Parallelamente, si è registrata una crescita dell'attività di ricerca clinica, con un incremento degli studi di fase 2 e 3, soprattutto nelle patologie metaboliche e autoimmuni del fegato, dove il bisogno medico insoddisfatto rimane elevato.

La partecipazione a trial internazionali riflette il consolidamento delle competenze metodologiche della Fondazione e la sua capacità di offrire ai pazienti accesso a terapie innovative in fase avanzata di sviluppo. L'integrazione tra attività clinica, raccolta prospettica dei dati e biobanche (AILD e NAFLD/MASLD) definisce sempre più il profilo della Fondazione come piattaforma clinico-scientifica integrata.

Questo rapporto presenta i principali progressi e risultati ottenuti, insieme alle sfide ancora aperte, confermando l'impegno della Fondazione Epatocentro Ticino nello sviluppo di un'epatologia sempre più basata su dati, collaborazione e approcci personalizzati alla cura.



Prof. Dr. med. Andreas Cerny
Direttore, Fondazione Epatocentro Ticino

Indice

RICERCA

01

- ▶ **La storia di un nostro paziente,**
p. 12
- ▶ **Le attività di ricerca,** p. 13

FORMAZIONE

02

- ▶ **L'approfondimento,** p. 39
- ▶ **Le attività di formazione,** p. 40

LA FONDAZIONE

03

- ▶ **Chi siamo,** p. 55
- ▶ **Come agiamo,** p. 57

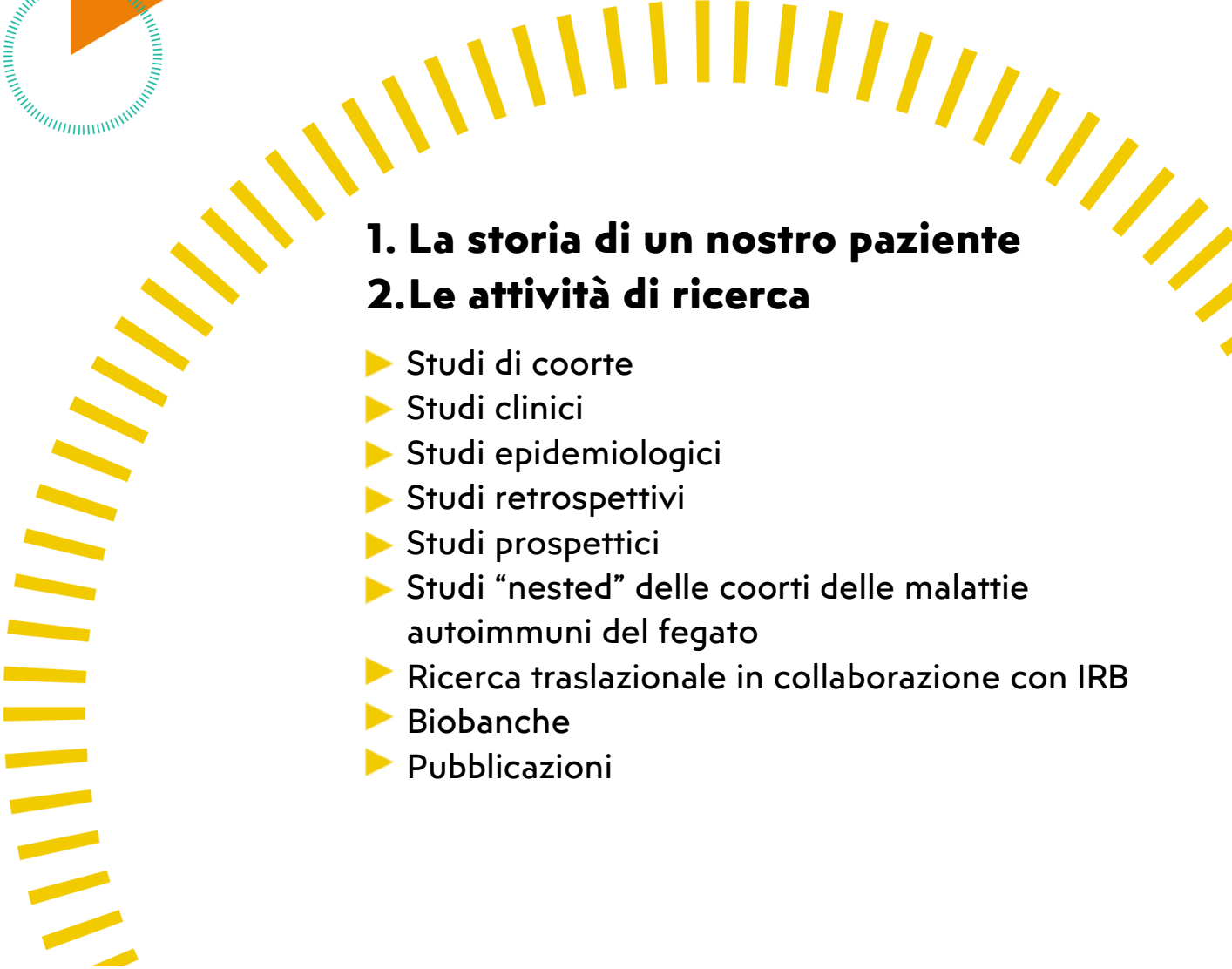
01

RICERCA



1. La storia di un nostro paziente

2. Le attività di ricerca

- 
- ▶ Studi di coorte
 - ▶ Studi clinici
 - ▶ Studi epidemiologici
 - ▶ Studi retrospettivi
 - ▶ Studi prospettici
 - ▶ Studi “nested” delle coorti delle malattie autoimmuni del fegato
 - ▶ Ricerca traslazionale in collaborazione con IRB
 - ▶ Biobanche
 - ▶ Pubblicazioni

Storia di un nostro paziente



Mario
47 anni

Mario oggi ha 47 anni, lavora e conduce una vita normale. Da bambino si è confrontato con il Morbo di Wilson, una rara malattia genetica, potenzialmente fatale, che impedisce all'organismo di eliminare il rame, che si accumula principalmente nel fegato e nel cervello, portando a gravi danni epatici e neurologici, e a disturbi psichiatrici. Se diagnosticata tempestivamente può essere controllata con farmaci e dieta, consentendo una vita normale.*

** nome di fantasia*

Chi è Mario e con quale malattia si confronta?

Mario aveva solo 9 anni quando comparve una stanchezza insolita tale da spingere i genitori a consultare il medico. Gli esami del sangue avevano mostrato transaminasi 200 volte superiori al normale, segno di un grave problema al fegato. Nei mesi successivi la situazione è peggiorata: sono comparsi ittero, urine scure, feci chiare e un malessere generale. Il bambino è stato ricoverato in Ticino e poi all'Inselspital di Berna dove gli esami specialistici hanno portato alla diagnosi di Morbo di Wilson. Durante gli accertamenti è stato osservato l'anello di Kayser-Fleischer, un deposito di rame giallo-brunastro nella giunzione tra sclera e cornea dell'occhio, segno caratteristico della malattia. Nel caso di Mario, nonostante la giovane età, la malattia aveva già causato una cirrosi epatica.

Come ha affrontato la malattia?

Una volta formulata la diagnosi, è stata avviata una terapia farmacologica e un percorso dietologico specifico per limitare l'assunzione di alimenti ricchi di rame. All'inizio si era presa in considerazione la possibilità di un trapianto di fegato, ma la risposta alla terapia è stata positiva, stabilizzando la malattia. Con il tempo Mario ha ripreso una vita normale: è cresciuto, ha studiato e oggi lavora stabilmente. Continua a essere seguito dal punto di vista epatologico, con controlli semestrali (ecografie, esami del sangue e altri accertamenti) per monitorare la cirrosi e prevenire eventuali complicanze. Segue la sua terapia a vita, indispensabile per mantenere la malattia sotto controllo.

Cosa ha fatto la differenza nella cura del paziente?

La diagnosi tempestiva è stata decisiva. Fondamentale la collaborazione con grandi centri come l'Inselspital di Berna e la rete interdisciplinare, che ha garantito un approccio completo. Mario è stato seguito sotto tutti i profili clinici – epatologico, oculistico, neurologico, dietologico e, se necessario, per il trapianto – con coordinamento tra esperti in malattie rare: tutto ciò è stato determinante nel suo percorso di cura.



Dr.ssa Antonella Robatto
Medico Generico, FMH

Medico accreditato Epatocentro Ticino

Le attività di ricerca

► Studi di coorte

SWISS HEPATITIS C COHORT STUDY – SCCS

Lo Swiss Hepatitis C Cohort Study, attivato nel 2000, è uno studio sistematico e longitudinale che registra soggetti risidenti in Svizzera con una serologia positiva per HCV. Si tratta di una collaborazione tra ambulatori degli ospedali universitari, due grandi ospedali cantonali, laboratori affiliati, ospedali minori e studi medici privati. L'obiettivo principale è di fornire una piattaforma di dati utili allo svolgimento di progetti nel campo dell'epatite C.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA
VAI ALLO STUDIO >>

SWISS TRANSPLANT COHORT STUDY – STCS

Questo studio di coorte prospettico e multicentrico lanciato nel 2006 da alcuni ricercatori mira ad una raccolta dati completa e strutturata a livello nazionale di tutti i pazienti sottoposti a trapianto di organo solido (SOT). Dopo un periodo di set-up di due anni, la coorte STCS ha iniziato l'arruolamento dei pazienti nel maggio del 2008. Contemporaneamente, la nuova legge sui trapianti applicata dal 2007, ha richiesto obbligatoriamente un follow-up a vita per tutti i pazienti trapiantati in Svizzera. In uno sforzo di collaborazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica, la coorte assicura il rispetto dei requisiti di legge.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA
VAI ALLO STUDIO >>

SWISS HIV COHORT STUDY – SHCS

Fondato nel 1988, lo SHCS è uno studio longitudinale e sistematico al quale partecipa buona parte degli individui affetti da HIV in Svizzera. Si tratta di una rete di collaborazioni tra ambulatori di malattie infettive degli ospedali universitari, due grandi ospedali cantonali, laboratori affiliati, ospedali minori e studi medici. L'obiettivo è quello di fornire una piattaforma di dati utili allo svolgimento di numerosi e importanti progetti e ricerche nel campo dell'infezione da HIV.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA
VAI ALLO STUDIO >>

SAMMSU (SWISS ASSOCIATION FOR THE MEDICAL MANAGEMENT IN SUBSTANCE USERS) COHORT

Dal 2013, questo studio si occupa della raccolta in forma anonima e dell'analisi di dati di pazienti trattati nell'ambito di un programma di sostituzione con oppiacei. Lo scopo dello studio è di comprendere il decorso e la trasmissione delle malattie in pazienti che fanno attualmente uso di sostanze o che ne hanno fatto in passato. Sono state inoltre registrate le caratteristiche e gli effetti collaterali di diversi tipi di trattamento, inoltre vengono studiate le correlazioni tra le caratteristiche cliniche personali, i comportamenti e l'insorgenza o la prognosi di queste malattie. È possibile che vengano individuati e documentati fattori ereditari dei partecipanti, nel caso questo abbia importanza dal punto di vista terapeutico.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

SASL 35: SLVTS SWISS LIVER VENOUS THROMBOSIS STUDY

Studio di coorte prospettico ed osservazionale dei pazienti affetti da trombosi venosa del fegato (sia alla prima diagnosi, che già diagnosticata). Si esaminano gli effetti a lungo termine delle terapie definendo incidenza, fattori di rischio e risultati dei trattamenti. Si raccolgono diagnosi pregresse, gravi comorbidità, parametri di base, risultati di imaging, risultati legati alle patologie, caratteristiche tumorali, i trattamenti ed i loro esiti, degenze in ospedale, interventi e complicanze. Si raccolgono sistematicamente sangue e campioni ottenuti durante gli esami di routine.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

SASL 37: SWISS HEPATITIS B COHORT STUDY

Si tratta di uno studio di coorte multicentrico che arruola e osserva longitudinalmente pazienti con infezione cronica da epatite B. La sieroprevalenza dell'HBs-Antigen è stimata allo 0,3% nella popolazione svizzera, con tassi più elevati nei gruppi a rischio (immigrati, IVDU). Il rationale di una coorte multicentrica è quello di registrare attentamente i pazienti con epatite cronica B in modo standardizzato, il che permetterà di eseguire progetti scientifici nel campo dell'epatite B.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

SASL 38: SWISS AUTOIMMUNE HEPATITIS COHORT STUDY

L'obiettivo di questa raccolta di dati e campioni biologici, promossa dalla Fondazione Epatocentro, è di raccogliere dati prospettici di alta qualità in modo da chiarire epidemiologia, storia naturale, risposta ai trattamenti ed effetti di questa rara patologia. La biobanca permetterà inoltre di analizzare precise problematiche scientifiche e di rispondere ad una varietà di domande aperte. Dal 2018 la coorte collabora a progetti di ricerca con il Gruppo Internazionale dell'Epatite Autoimmune (IAIHG <http://www.iaihg.org/>) e con lo European Reference Network (ERN RARE-LIVER, <https://www.rare-liver.eu/>).

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

VAI ALLO STUDIO >>

SASL 39: SWISS PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS COHORT STUDY

L'obiettivo primario di questo studio, promosso dalla Fondazione Epatocentro, è seguire regolarmente e con mezzi standardizzati il maggior numero possibile di pazienti residenti in Svizzera affetti da Colangite Biliare Primitiva (PBC) al fine di meglio comprendere e trattare la malattia. Allo stesso tempo, vengono congelati dei campioni di sangue in vista di ulteriori possibili ricerche in questo campo. Dal 2018 la coorte collabora a progetti di ricerca con lo European Reference Network (ERN RARE-LIVER, <https://www.rare-liver.eu/>).

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

VAI ALLO STUDIO >>

SASL 40: SWISS PRIMARY SCLEROSING CHOLANGITIS COHORT STUDY

L'obiettivo primario di questo studio, promosso dalla Fondazione Epatocentro, è seguire regolarmente e con mezzi standardizzati il maggior numero possibile di pazienti residenti in Svizzera affetti da Colangite Sclerosante Primitiva (PSC) al fine di meglio comprendere e trattare la malattia. Allo stesso tempo, vengono congelati dei campioni di sangue in vista di ulteriori possibili ricerche in questo campo. Dal 2018 la coorte collabora a progetti di ricerca con lo European Reference Network (ERN RARE-LIVER, <https://www.rare-liver.eu/>).

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

VAI ALLO STUDIO >>

SASL 45: SWISS HEPATOCELLULAR ADENOMA REGISTRY

Il registro svizzero dell'adenoma epatocellulare (HCA), un progetto nazionale multicentrico che vede coinvolti i sette centri nazionali terziari nel campo dell'epatologia (BE, BS, GE, VD, SG, TI, ZH), mira a raccogliere dati epidemiologici e clinici retrospettivi e prospettici, al fine di migliorare la comprensione di questa patologia rara e complessa. Il registro fornirà inoltre dati prognostici sull'evoluzione e sulle complicanze della malattia tramite un follow-up prospettico dei pazienti al fine di offrire un'assistenza standardizzata e multidisciplinare in tutto il Paese.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

SASL 46: SWISS CIRRHOSIS COHORT STUDY (SSCiCoS)

Lo SSCiCoS è uno studio nazionale di coorte osservazionale prospettico a lungo termine che segue sistematicamente i pazienti con cirrosi in Svizzera. Lo studio ha lo scopo di raccogliere e registrare in modo sistematico e longitudinale i dati epidemiologici, clinici, istologici, psicosociali ed informazione riferite dal paziente tramite questionari, nonché il materiale biologico della biobanca di pazienti con cirrosi con l'intento di avviare progetti "nested".

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

SASL 48: PROSPECTIVE COHORT AND BIOBANK OF PATIENTS WITH NONALCOHOLIC FATTY LIVER DISEASE (NAFLD COHORT STUDY)

L'obiettivo primario di questo studio, promosso dalla Fondazione Epatocentro, è quello di creare una coorte unificata per la registrazione retrospettiva e prospettica dei dati di base e di follow-up di alta qualità dei pazienti con diagnosi di NAFLD (malattia del fegato grasso non alcolica) /NASH (steatoepatite non alcolica)/MAFLD (malattia del fegato grasso associata a disfunzione metabolica), secondo criteri standardizzati. I dati clinici raccolti e i campioni biologici stoccati nella biobanca consentiranno ai ricercatori di effettuare studi futuri volti a chiarire la presentazione clinica, la storia naturale, la risposta al trattamento, i fattori di rischio genetici e metabolici, le opzioni terapeutiche e gli esiti della malattia. La coorte consentirà agli investigatori di effettuare studi genetici, sierologici, microbiologici e immunologici.

IN ATTO, DURATA ILLIMITATA

[VAI ALLO STUDIO >>](#)

► Studi clinici

A PHASE 2b RANDOMIZED, DOUBLE-BLIND, PLACEBO-CONTROLLED, MULTICENTER STUDY TO EVALUATE THE EFFICACY AND SAFETY OF EFINOPEGDUTIDE (MK-6024) IN ADULTS WITH PRECIRRHOTIC NONALCOHOLIC STEATOHEPATITIS

Lo scopo di questo studio di fase 2 è di verificare l'efficacia di Efinopegdutide rispetto al placebo nelle persone affette da steatoepatite non alcolica (NASH) e valutare la sicurezza e la tollerabilità al farmaco.

TRIAL CLINICO: IN ATTO

VAI ALLO STUDIO >>

DOUBLE-BLIND, RANDOMISED, PLACEBO-CONTROLLED, PHASE II DOSE-FINDING STUDY COMPARING DIFFERENT DOSES OF NORUCHOLIC ACID TABLETS WITH PLACEBO IN THE TREATMENT OF PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS IN PATIENTS WITH AN INADEQUATE RESPONSE TO URSODEOXYCHOLIC ACID: NUT-2/PBC

Lo scopo dello studio NUT-2, di fase 2, è quello di valutare l'efficacia di due dosi di acido nurucolico in confronto a placebo per il trattamento della colangite biliare primitiva in pazienti con inadeguata risposta all'acido deursodesossicolico.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

VAI ALLO STUDIO >>

A TWO-PART, RANDOMIZED, PLACEBO CONTROLLED, DOUBLE BLIND, MULTICENTER, PHASE 3 STUDY TO EVALUATE THE EFFICACY AND SAFETY OF LINERIXIBAT FOR THE TREATMENT OF CHOLESTATIC PRURITUS IN PARTICIPANTS WITH PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS (PBC): GLISTEN STUDY.

Obiettivo dello studio è quello di studiare l'effetto del trattamento orale on Linerixibat, comparato con placebo, sul prurito in pazienti affetti da PBC con prurito colestatico.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO

VAI ALLO STUDIO >>

DOUBLE-BLIND, RANDOMIZED, PLACEBO-CONTROLLED, PHASE III STUDY COMPARING NORURSODEOXYCHOLIC ACID CAPSULES WITH PLACEBO IN THE TREATMENT OF PRIMARY SCLEROSING CHOLANGITIS: NUC-5/PSC

Scopo dello studio è quello di dimostrare la superiorità dell'acido nor-ursodesossicolico (norUDCA) rispetto al placebo nel trattamento della Colangite Sclerosante Primitiva (PSC) per la prevenzione della progressione della malattia accertata mediante istologia epatica e parziale normalizzazione dei livelli sierici di fosfatasi alcalina in pazienti affetti da PSC.

TRIAL CLINICO: CONCLUSO
VAI ALLO STUDIO >>

A PHASE 3, RANDOMIZED, DOUBLE-BLIND, PLACEBO-CONTROLLED STUDY EVALUATING THE SAFETY AND EFFICACY OF EFRUXIFERMIN IN SUBJECTS WITH COMPENSATED CIRRHOSIS DUE TO NONALCOHOLIC STEATOHEPATITIS (NASH) / METABOLIC DYSFUNCTION-ASSOCIATED STEATOHEPATITIS (MASH), (SYNCHRONY)

Scopo dello studio è quello di valutare l'effetto di Efruxifermin rispetto al placebo sulla mortalità per tutte le cause e sugli esiti clinici correlati al fegato in soggetti con cirrosi compensata dovuta a NASH/MASH e valutare l'effetto di Efruxifermin rispetto al placebo sulla regressione della fibrosi.

TRIAL CLINICO: IN ATTO
VAI ALLO STUDIO >>

A RANDOMISED, DOUBLE-BLIND, PLACEBO-CONTROLLED, MULTICENTRE, PHASE III TRIAL EVALUATING LONG-TERM EFFICACY AND SAFETY OF SURVODUTIDE WEEKLY INJECTIONS IN ADULT PARTICIPANTS WITH NONCIRRHOTIC NON-ALCOHOLIC STEATOHEPATITIS/METABOLIC ASSOCIATED STEATOHEPATITIS (NASH/MASH) AND (F2) - (F3) STAGE OF LIVER FIBROSIS (LIVERAGE)

Studio che mira a verificare se Survodutide migliora la condizione di persone affette dalla malattia del fegato chiamata NASH/MASH e che presentano una fibrosi epatica moderata o avanzata rispetto al placebo.

TRIAL CLINICO: IN ATTO
VAI ALLO STUDIO >>

A PHASE III DOUBLE-BLIND, RANDOMISED, PLACEBO-CONTROLLED TRIAL TO EVALUATE LIVER-RELATED CLINICAL OUTCOMES AND SAFETY OF ONCE WEEKLY INJECTED SURVODUTIDE IN PARTICIPANTS WITH COMPENSATED NONALCOHOLIC STEATOHEPATITIS/MASH) CIRRHOSIS (LIVERAGE – Cirrhosis)

L'obiettivo primario di questo studio è verificare se Survodutide, rispetto al placebo, migliora la condizione di persone affette da NASH/MASH e che hanno una cirrosi.

TRIAL CLINICO: IN ATTO
VAI ALLO STUDIO >>

METHYLENE BLUE TREATMENT OF CHRONIC HEPATITIS B VIRUS INFECTION: A PILOT STUDY

Studio pilota esplorativo, in aperto, monocentrico, atto a dimostrare l'efficacia di dosi incrementali di Blu di Metilene contro il virus dell'epatite B in pazienti con infezione cronica da virus dell'epatite B.

TRIAL CLINICO: IN ATTO
VAI ALLO STUDIO >>

NON-INVASIVE ASSESSMENT OF LIVER STIFFNESS AND STEATOSIS IN PATIENTS WITH FATTY LIVER DISEASE

Studio prospettico avente l'obiettivo quello di determinare quale modalità non invasiva tra Fibroscan/CAP e sonografia/ARFI sia più efficace nel determinare la rigidità e la steatosi epatiche nei pazienti affetti da malattia da fegato grasso.

TRIAL CLINICO: IN ATTO

► Studi epidemiologici

THE CHANGING EPIDEMIOLOGY AND CLINICAL PRESENTATION OF NAFLD AND OTHER LIVER DISEASES IN SOUTHERN SWITZERLAND

Studio retrospettivo che ha come obiettivo quello di fornire una prima visione globale dell'impatto della malattia da fegato grasso nella Svizzera Italiana e di tentare di identificare dei fattori che possano indicare un'evoluzione sfavorevole della malattia.

EPIDEMIOLOGICO: IN ATTO

► Studi retrospettivi

PNPLA3 AND TM6SF2 GENETIC VARIANTS IN MASLD: EXPERIENCE FROM A HUB-AND-SPOKE OUTPATIENT HEPATOLOGY CLINIC IN TICINO

Lo scopo dello studio è valutare la correlazione tra diversi background genetici, direttamente associati alla steatosi epatica e ad un aumento del rischio di sviluppare malattie metaboliche, e il coinvolgimento epatico in pazienti con disfunzione metabolica (MASLD)

RETROSPETTIVO: IN ATTO

TRANSARTERIAL CHEMOEMBOLIZATION (TACE) IN HEPATOCELLULAR CARCINOMA: A RETROSPECTIVE STUDY

Studio osservazionale retrospettivo su pazienti con diagnosi di carcinoma epatocellulare (HCC), sottoposti a chemioembolizzazione transarteriale (TACE), avente quale obiettivo primario di valutare la sopravvivenza globale e la sopravvivenza senza progressione della malattia dei pazienti in diversi stadi di HCC trattati con TACE. Secondariamente vengono caratterizzati le recidive e i fattori predittivi di sopravvivenza.

RETROSPETTIVO: CONCLUSO

► Studi prospettivi

TENOFOVIR ALAFENAMIDE IN CHRONIC HEPATITIS B: A MULTICENTER REAL-LIFE COHORT STUDY (REAL-TAF)

In questo studio si valuta l'efficacia in termini di risposta virologica e biochimica di un trattamento con TAF della durata di almeno un anno in pazienti con insufficienza renale documentata o con misurazioni della densità ossea disponibili, affetti da epatite B cronica, in cura presso centri epatologici terziari in Svizzera.

PROSPETTIVO: IN ATTO

► Studi “nested” delle coorti delle malattie autoimmuni del fegato

ANTI-NUCLEAR ANTIBODY ANTIGENETIC TARGETS IN TYPE 1 AUTOIMMUNE HEPATITIS

Scopo del presente progetto è quello di identificare mediante immunoprecipitazione i bersagli molecolari degli ANA in una coorte di pazienti ANA-positivi di tipo 1, non trattati, affetti da AIH e indagare sulle caratteristiche cliniche associate a specifici antigeni ANA nell'AIH.

NESTED: IN ATTO

QUANTIFICATION OF POLYREACTIVE IMMUNOGLOBULIN G TO AID IN THE DIAGNOSIS OF AIH VS DILI

Scopo del presente progetto è quello di dimostrare che le pIgG abbiano un valore diagnostico in popolazioni con etnie e contesti geografici diversi per discriminare l'AIH dalle malattie epatiche non-AIH, che possano aiutare a distinguere l'AIH dalla DILI simile all'AIH e dalla DILI classica e infine a predire la dipendenza da steroidi nelle malattie epatiche acute a 3 – 6 mesi dalla presentazione.

NESTED: CONCLUSO

ACUTE LIVER INJURY WITH AUTOIMMUNE FEATURES FOLLOWING SARS-COV-2 VACCINATION IN AN ERN/IAIHG COHORT: AUTOIMMUNE HEPATITIS VERSUS DRUG-INDUCED AUTOIMMUNE-LIKE HEPATITIS

Non è chiaro se i rari casi di danno epatico acuto con caratteristiche autoimmuni riportati dopo la vaccinazione con COVID-19 rappresentino un'epatite autoimmune (AIH) scatenata dai vaccini, che richiede un'immunosoppressione a lungo termine, o se il danno epatico sia autolimitante, come osservato nell'epatite simil-autoimmune indotta da farmaci (DI-ALH). Riportiamo i dati di follow-up della nostra coorte internazionale di pazienti ben caratterizzati per capire se il decorso della malattia è autolimitante o dipendente dall'immunosoppressione.

NESTED: IN ATTO

SECOND-LINE TREATMENT AND CORRELATION BETWEEN PROFILE OF PBC-RELATED AUTOANTIBODIES AND DISEASE PROGRESSION IN PBC IN SWITZERLAND

La colangite biliare primitiva (PBC) è una malattia epatica cronica trattata inizialmente con acido ursodesossicolico (UDCA), anche se il 30–40% dei pazienti non risponde bene. Questo studio intende esaminare l'uso di trattamenti di seconda e terza linea, come l'acido obeticolico (OCA) e i fibrati, nei centri di epatologia svizzeri, al fine di comprenderne l'efficacia nel mondo reale e orientare i trattamenti futuri. Questo studio mira anche a indagare la correlazione tra il profilo degli autoanticorpi legati alla PBC e la progressione della malattia nei pazienti affetti da colangite biliare primitiva (PBC). Con questa ricerca è inoltre volta a comprendere come specifici autoanticorpi influenzino la gravità e gli esiti della malattia nella PBC.

NESTED: IN ATTO

PHENOTYPING ANTIGENS OF ANTINUCLEAR ANTIBODIES IN AUTOIMMUNE HEPATITIS (ANA Juvenile AIH)

La conoscenza degli autoantigeni ANA associati all'AIH può potenzialmente migliorare l'accuratezza diagnostica dell'AIH. I dati pediatrici su questo argomento sono scarsi. Obiettivo dello studio è quello di confrontare gli autoantigeni ANA trovati in pazienti adulti con AIH con quelli trovati nei pazienti giovani (bambini, adolescenti e adulti positivi all'ANA con AIH).

NESTED: IN ATTO

ESTIMATION OF MORTALITY AND GRAFT LOST RISK AFTER LIVER TRANSPLANTATION IN PATIENTS WITH rAIH

Scopo del presente studio è, sulla base delle caratteristiche del decorso clinico e degli esiti dopo trapianto di fegato, stimare della mortalità e il rischio di perdita del trapianto, in pazienti con rAIH.

NESTED: IN ATTO

COMPUTATIONAL PATHOLOGY IN AUTOIMMUNE LIVER DISEASE

L'obiettivo generale di questo progetto è verificare se un algoritmo convalidato per l'estrazione di caratteristiche da scansioni digitali sia accurato e possa contribuire alla classificazione della malattia e alla stratificazione del rischio nell'AIH, nella PBC e nella PSC.

NESTED: IN ATTO

UNDERSTANDING DISEASE CONTROL IN AIH: ANALYSIS ON HOW DEEP REMISSION IMPACTS CLINICAL OUTCOME AS WELL AS RISK OF A FLARE

Questo studio analizza in che modo un elevato livello di controllo della malattia, denominato “remissione profonda”, influisca sulla salute dei pazienti affetti da epatite autoimmune. Esso mira inoltre a chiarire perché alcuni pazienti subiscano riacutizzazioni e una progressione della malattia, tra cui la cirrosi scompensata e la morte o il trapianto per cause epatiche, contribuendo così a identificare i soggetti a maggior rischio di uno scarso controllo della malattia e a migliorare la loro assistenza a lungo termine.

NESTED: IN ATTO

MACHINE LEARNING FOR PREDICTION OF THERAPY RESPONSE IN AUTOIMMUNE HEPATITIS

Il nostro progetto mira a sviluppare e convalidare modelli di apprendimento automatico (ML) utilizzando i dati del registro R-Liver e di altre coorti internazionali al fine di identificare e caratterizzare i fattori che influenzano la risposta alla terapia. Questo progetto mira a promuovere strategie terapeutiche personalizzate nell'AIH, facilitando adeguamenti tempestivi della terapia e migliorando la prognosi dei pazienti attraverso un supporto decisionale basato sull'IA.

NESTED: IN ATTO

► Ricerca traslazionale in collaborazione con IRB

AUTOREACTIVE T, B AND REGULATORY T CELLS TARGETING SEPSECS IN TYPE 1 AND TYPE 2 AUTOIMMUNE HEPATITIS AND AUTOIMMUNE SCLEROSING CHOLANGITIS

Lo scopo del presente studio è quello di identificare e caratterizzare le cellule T che riconoscono le SEPSECS nell'AIH e ASC.

STATUS: CONCLUSO

► Biobanche

BIOBANCA AILD – AUTOIMMUNE LIVER DISEASES

Struttura certificata, creata per raccogliere, conservare e gestire campioni di materiale biologico e dati clinici di pazienti per poi renderlo disponibile per la ricerca clinica. La Biobanca AILD è quindi una raccolta sistematica, non solo di campioni biologici, ma anche di dati clinici di pazienti affetti da malattie autoimmuni del fegato e rappresenta una piattaforma per ricerche future. La biobanca AILD comprende tre biobanche: la biobanca dell'epatite autoimmune (AIH), quella della colangite biliare primitiva (PBC), ed infine quella della colangite sclerosante primitiva (PSC).

BIOBANCA: IN ATTO
VAI ALLO STUDIO >>

BIOBANK COVID-19 TICINO: COLLECTION OF DATA AND SAMPLES OF COVID-19 POSITIVE PATIENTS

Struttura certificata creata per raccogliere, conservare e gestire campioni di materiale biologico e dati clinici di pazienti affetti da COVID-19 ricoverati presso la Clinica Luganese Moncucco allo scopo di poi renderli disponibili per la ricerca clinica. La Biobanca COVID-19 è quindi una raccolta sistematica, non solo di campioni biologici, ma anche di dati clinici di pazienti affetti da COVID-19 e funge da piattaforma per ricerche future allo scopo di studiare gli effetti di questo temibile virus e di trovare dei possibili rimedi allo stesso.

BIOBANCA: IN ATTO
VAI ALLO STUDIO >>

FONDAZIONE EPATOCENTRO TICINO (FEPT) BIOBANK INFRASTRUCTURE

La Fondazione Epatocentro Ticino è struttura certificata da parte della Swiss Biobanking Platform: l'ottenimento della certificazione di qualità NORMA rappresenta un riconoscimento ed attesta il lavoro di qualità svolto dalla Fondazione Epatocentro nell'ambito delle Biobanche di cui ormai è diventata un punto di riferimento a livello svizzero.

BIOBANCA: IN ATTO

BIOBANCA NAFLD – NON-ALCOHOLIC FATTY LIVER DISEASE BIOBANK

Struttura certificata creata per raccogliere, conservare e gestire campioni di materiale biologico e dati clinici di pazienti affetti da NAFLD/NASH/MAFLD. L'obiettivo primario di questo progetto è stabilire una coorte unificata per la registrazione retrospettiva e prospettica di dati di base e di follow-up di alta qualità di pazienti con diagnosi di NAFLD/NASH/MAFLD, secondo criteri standardizzati. Vengono raccolti e conservati i campioni biologici di tutti i pazienti con diagnosi di NAFLD/NASH/MAFLD seguiti presso l'Epatocentro Ticino. Ciò consentirà, in futuro, di effettuare studi volti a chiarire la presentazione clinica, la storia naturale, la risposta al trattamento, i fattori di rischio genetici e metabolici, le opzioni terapeutiche e gli esiti della malattia. La coorte consentirà agli investigatori di condurre studi genetici, sierologici, microbiologici e immunologici.

BIOBANCA: IN ATTO
VAI ALLO STUDIO >>

► Pubblicazioni

PUBBLICAZIONI 2024

Kowdley KV, Bowlus CL, Levy C, Akarca US, Alvares-da-Silva MR, Andreone P, Arrese M, Corpechot C, Francque SM, Heneghan MA, Invernizzi P, Jones D, Kruger FC, Lawitz E, Mayo MJ, Shiffman ML, Swain MG, Valera JM, Vargas V, Vierling JM, Villamil A, Addy C, Dietrich J, Germain JM, Mazain S, Rafailovic D, Taddé B, Miller B, Shu J, Zein CO, Schattenberg JM; ELATIVE Study Investigators' Group; ELATIVE Study Investigators' Group. **Efficacy and Safety of Elafibranor in Primary Biliary Cholangitis**. *N Engl J Med*. 2024 Feb 29;390(9):795–805. doi: 10.1056/NEJMoa2306185. Epub 2023 Nov 13. PMID: 37962077 Clinical Trial.

Barda B, Di Mari B, Soldini E, Di Bartolomeo C, Bissig M, Baserga A, Robatto A, Magenta L, Forlenza R and Cerny, A. **Evaluation of the Efficacy of Methylene Blue Administration in SARS-CoV-2-Affected Patients: A Proof-of-Concept Phase 2, Randomized, Placebo-Controlled, Single-Blind Clinical Trial**. *Sci. Pharm.* 2024, 92(4), 56; <https://doi.org/10.3390/scipharm92040056>

Kälin T, Passarin K, Filipowic-Sinnreich M, Semela D, Seifert T, Sallusto F, Vergani D, Cerny A, Mieli-Vergani G, Terziroli Beretta-Piccoli B; Swiss Autoimmune Hepatitis Cohort Study; Swiss Primary Biliary Cholangitis Cohort Study; Swiss Primary Sclerosing Cholangitis Study. **SARS-CoV-2 mRNA vaccines do not worsen autoimmunity in patients with autoimmune liver diseases**. *J Autoimmun.* 2024 Dec;149:103325. doi: 10.1016/j.jaut.2024.103325. Epub 2024 Oct 15. PMID: 39413503

Consolascio D, Bronz G, Lardelli PF, Milani GP, Lava SAG, Terziroli Beretta Piccoli B, Bianchetti MG, Bergmann MM, Rizzi M. **Hoigné's syndrome, an uncommon mimicker of anaphylaxis: Systematic literature review**. *J Autoimmun.* 2024 Jan 8;143:103164. doi: 10.1016/j.jaut.2023.103164. [Impact factor 12.8; Maximum ranking 0.916]

Razavi H, Blach S, Bregenzer A, Bruggmann P, Cerny A, Maeschli B, Müllhaupt B, Negro F, Scheidegger C, Semela D. **Response to "Reply to 'Assessing the hepatitis C epidemiology in Switzerland: It's not that trivial'"**. *J Viral Hepat.* 2024 Jun;31(6):357–359. doi: 10.1111/jvh.13904. Epub 2023 Dec 8. PMID: 38069467 No abstract available.

Montano-Loza AJ, Lytvyak E, Hirschfield G, Hansen BE, Ebadi M, Berney T, Toso C, Magini G, Villamil A, Nevens F, Van den Ende N, Pares A, Ruiz P, Terrabuio D, Trivedi PJ, Abbas N, Donato MF, Yu L, Landis C, Dumortier J, Dyson JK, van der Meer AJ, de Veer R, Pedersen M, Mayo M, Manns MP, Taubert R, Kirchner

T, Belli LS, Mazzarelli C, Stirnimann G, Floreani A, Cazzagon N, Russo FP, Burra P, Zigmound U, Hourri I, Carbone M, Mulinacci G, Fagioli S, Pratt DS, Bonder A, Schiano TD, Haydel B, Lohse A, Schramm C, R ther D, Casu S, Verhelst X, Beretta–Piccoli BT, Robles M, Mason AL, Corpechot C; Global PBC Study Group. **Prognostic scores for ursodeoxycholic acid–treated patients predict graft loss and mortality in recurrent primary biliary cholangitis after liver transplantation.** J Hepatol. 2024 Oct;81(4):679–689. doi: 10.1016/j.jhep.2024.05.010. Epub 2024 May 29. PMID: 38821360. [Impact factor 25.7; Maximum ranking 0.962]

Efe C, Uzun S, Matter MS, Terziroli Beretta–Piccoli B. **Autoimmune–Like Hepatitis Related to SARS–CoV–2 Vaccination: Towards a Clearer Definition.** Liver Int. 2025 Jan;45(1). doi: 10.1111/liv.16209. PMID: 39673711.

Kramer M, Mele F, Jovic S, Fernandez BM, Jarrossay D, Siong Low J, Sokollik C, Filipowicz Sinnreich M, Ferrari–Lacruz S, Mieli–Vergani G, Vergani D, Lanzavecchia A, Cassotta A, Terziroli Beretta–Piccoli B, Sallusto F. **Clonal analysis of SepSecS–specific B and T cells in autoimmune hepatitis.** Journal of Clinical investigation 2025, in press

Moschouri E, Salemme G, Baserga A, Cerny A, Deibel A, M llhaupt B, Meier MA, Bernsmeier C, Ongaro M, Negro F, Grosjean M, Clerc O, K nzler–Heule P, Semela D, Hobi G, Stickel F, Mathieu A, Mdawar–Bailly E, Faouzi M, Moradpour D, Fraga M. **Real–life experience of chronic hepatitis C treatment in Switzerland: a retrospective analysis.** Swiss Med Wkly. 2024 Jun 24;154(6):3698. doi: 10.57187/s.3698. PMID: 38980176

Efe C, Lytvyak E, E kazan T, Liberal R, Androutsakos T, Turan G k e D, Terziroli Beretta–Piccoli B, Janik M, Bernsmeier C, Arvaniti P, Milkiewicz P, Batibay E, Y ksekayla O, Ergen  I, Arıkan  , St ttermayr AF, Barut  S, Cengiz M, G l  , Heurgue A, Heneghan MA, Verma S, Purnak T, T r ner M, Akdogan Kayhan M, Hatemi I, Zachou K, Macedo G, Drenth JPH, Bj rnsson E, Montano–Loza AJ, Wahlin S, Higuera–de la Tijera F. **Efficacy and safety of infliximab in patients with autoimmune hepatitis.** Hepatology. 2024 Sep 6. doi: 10.1097/HEP.0000000000001089. Epub ahead of print. PMID: 39250458.

Bernasconi GF, Milani GP, De Felice ELT, Laurence C, Far  PB, Terziroli Beretta–Piccoli B, Bianchetti MG, Lava SAG. **Acute aseptic meningitis temporally associated with trimethoprim and sulfamethoxazole: Systematic review.** Br J Clin Pharmacol. 2025 Jan;91(1):236–243. doi: 10.1111/bcp.16346. Epub 2024 Nov 14. PMID: 39540422.

Kocheise L, Piseddu I, Vonderlin J, Tjwa ET, Buescher G, Meunier L, Goeggelmann P, Fianchi F, Dumortier J, Riveiro Barciela M, Gevers TJG, Terziroli Beretta–Piccoli B, Londoño MC, Frankova S, Roesner T, Joerg V, Schmidt C, Glaser F, Sutter JP, Fründt TW, Lohse AW, Huber S, von Felden J, Sebode M, Schulze K. **PD–1/PD–L1 immune checkpoint therapy demonstrates favorable safety profile in patients with autoimmune and cholestatic liver disease.** *Front Immunol.* 2024 Jan 24;15:1369747. doi: 10.3389/fimmu.2024.1369747. PMID: 38268921; PMCID: PMC10805832.

Blach S, Bregenzer A, Bruggmann P, Cerny A, Maeschli B, Müllhaupt B, Negro F, Razavi H, Scheidegger C, Semela D. **Assessing the hepatitis C epidemiology in Switzerland: It's not that trivial.** *J Viral Hepat.* 2024 Jan;31(1):51–52. doi: 10.1111/jvh.13879. Epub 2023 Aug 8. PMID: 37551747.

Kocheise L, Piseddu I, Vonderlin J, Tjwa ET, Buescher G, Meunier L, Goeggelmann P, Gasbarrini A, Dumortier J, Riveiro Barciela M, Gevers TG, Terziroli Beretta–Piccoli B, Londoño MC, Frankova S, Rösner T, Joerg V, Schmidt C, Glaser F, Sutter JP, Fründt TW, Lohse AW, Huber S, von Felden J, Sebode S, Schulze K. **PD–1/PD–L1 immune checkpoint therapy demonstrates favorable safety profile in patients with autoimmune liver disease.** *Front Immunol.* 2024 Jan 10;14:1326078. doi: 10.3389/fimmu.2023.1326078, PMID: 38268921

Weltzsch JP, Bartel CF, Waldmann M, Renné T, Schulze S, Terziroli Beretta–Piccoli B, Papp M, Oo Ye, Ronca V, Sebode M, Lohse AW, Schramm C, Hartl J. **Optimizing thiopurine therapy in autoimmune hepatitis: A multi–center study on monitoring metabolite profiles and co–therapy with allopurinol.** *Hepatol* 2024, in press. [Impact factor 13.5; Maximum ranking 0.930]

Sudano I, Krähenbühl S, Mach F, Anstett A, Dhalwani N, Bridges I, Sibartie M, Ray KK, **Evolocumab use in clinical practice in Switzerland: final data of the observational HEYMANS cohort study,** *Ther Adv Cardiovasc Dis.* 2024 Jan–Dec;18:17539447231213288. doi: 10.1177/17539447231213288.PMID: 38183273

Abegg VF, Panajatovic MV, Mancuso RV, Allard JA, Duthaler U, Odermatt A, Krähenbühl S, Bouitbir J. **Mechanisms of hepatocellular toxicity associated with the components of St. John's Wort extract hypericin and hyperforin in HepG2 and HepaRG cells.,** *Toxicol Lett.* 2024 Jan 14;393:1–13

Ozbey AC, Keemink J, Wagner B, Pugliano A, Krähenbühl S, Annaert P, Fowler S, Parrott N, Umehara K. **Physiologically Based Pharmacokinetic Modeling to Predict the Impact of Liver Cirrhosis on Glucuronidation via UGT1A4 and UGT2B7/2B4—A Case Study with Midazolam.** Drug Metab Dispos 2024;52:614–625

Duthaler U, Chapuisat F, Hanimann R, Krähenbühl S. **Effect of protein binding on the pharmacokinetics of the six substrates in the Basel phenotyping cocktail in healthy subjects and patients with liver cirrhosis.** Eur J Pharm Sci. 2024;202:106885

Ansgar Deibel, Florian von Wyl, Priska Heinz, Guido Stirnimann, Vanessa Banz, Giulia Magini, Nicolas Goossens, Philippe Compagnon, Christoph Jungst, David Semela, Andreas Cerny, Markus Heim, Montserrat Fraga, Andreas Kremer, Michael Koller, Stefanie von Felten, Philipp Dutkowski, Beat Mullhaupt, **ALF LISTED FOR URGENT LIVER TRANSPLANTATION IN SWITZERLAND: RESULTS OF A 12-YEAR RETROSPECTIVE COHORT STUDY**, 2024/10/1, Hepatology

Ansgar Deibel, Florian von Wyl, Priska Heinz, Guido Stirnimann, Vanessa Banz, Giulia Magini, Nicolas Goossens, Philippe Compagnon, Christoph Jungst, David Semela, Andreas Cerny, Markus Heim, Montserrat Fraga, Andreas E Kremer, Michael Koller, Franz Immeri, Stefanie von Felten, Philipp Dutkowski, Beat Mullhaupt, **Acute-liver-failure-study-group (ALFSG)-and MELD scores are superior to Clichy and Kings College Criteria in predicting transplant-free survival**, 2024/9/9, Swiss Medical Weekly

Donald Malino, Greta Codoni, Theresa Kirchner, Bastian Engel, Alejandra Villamil, Cumali Efe, Elpek Gülsum Özlem, Soyly Neşe Karadağ, Albert Friedrich Stättermayer, Jan Philipp Weltzsch, Marcial Sebode, Christine Bernsmeier, Ana Lleo, Tom JG Gevers, Limas Kupcinskis, Agustin Castiella, Jose Pinazo Bandera, Eleonora De Martin, Ingrid Bobis, Thomas Damgaard Sandahl, Federica Pedica, Federica Invernizzi, Paolo Del Poggio, Tony Bruns, Mirjam Kolev, Nasser Semmo, Fernando Bessone, Baptiste Giguet, Guido Poggi, Masayuki Ueno, Helena Jang, Andreas Cerny, Maria Isabel Lucena, Raul J Andrade, Yoh Zen, Richard Taubert, Giorgina Mieli-Vergani, Diego Vergani, Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli, **THU-182 Acute liver injury with autoimmune features following SARS-CoV-2 vaccination in an ERN/IAIHG cohort: autoimmune hepatitis versus drug-induced autoimmune-like hepatitis**, 2024/6/1, Journal of Hepatology

Marco Bongiovanni Paul Thoueille, Beatrice Barda, Thomas Mercier, Catia Marzolini, Niccolò Ramponi, Eva Choong, Marco Cantù, Laurent A Decosterd, Enos Bernasconi, **Oritavancin use in patients with recurrent bone infections by methicillin-resistant Staphylococcus aureus with monitoring of concentrations**, Eur J Clin Microbiol Infect Dis 2024 Jul;43(7):1503–1504. doi: 10.1007/s10096-024-04844-5. Epub 2024 May 14.

|||||

ABSTRACT/POSTER 2024

Pesola G, Vonschön G, Garo M, Bernardi L, Cappio S, Cefali M, Cerny A, Cristaudi A, Magenta L, Majno-Hurst P, Marini G, Terziroli Beretta-Piccoli B, Trevisi E, De Dosso S, **Real-World Outcomes of Transarterial Chemoembolization (TACE) in Hepatocellular Carcinoma: A 10-Year Retrospective Study from a Swiss Tertiary Cancer Center**

|||||

Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Della Santa P, Hensel-Koch K, Moriggia A, Scheidegger C, **Description of opioid agonist therapy in the Swiss Association for the Medical Management in Substance Users (SAMMSU) cohort, INHSU 2024**

|||||

Baudino A, Bizzozero N, Cartolano M, Di Stefano L, Moggio M, Moriggia A, Scarmignan S, Di Stefano J, **Crack Pipe Kit, INHSU 2024.**

|||||

Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Della Santa P, Hensel-Koch K, Moriggia A, Scheidegger C., **HCV late presentation (severe fibrosis/cirrhosis at first HCV therapy or first HCV diagnosis) in the Swiss Association for the Medical Management in Substance Users (SAMMSU) cohort since 2017, INHSU 2024**

|||||

Cerny A, Forlenza R, Barda B, Garzoni C, Uhr M, Bissig M, Di Bartolomeo C, **COVID-19 Biobank in the first wave, biological witnesses of the first encounter between SARS CoV-2 and our species, Europe Biobank Week Congress 2024, Vienna**

|||||

Malino D, Codoni G, Kirchner T, Engel B, Villamil A M, Efe C, Stättermayer A F, Weltzsch J P, Sebode M, Bernsmeier C, Lleo A, Gevers T JG, Kupčinskis L, Castiella A, Pinazo J, De Martin E, Bobis I, Sandahl T D, Pedica F, Invernizzi F, Del Poggio P, Bruns T, Kolev M, Semmo N, Bessone F, Giguet B, Poggi G, Ueno M, Jang H, Elpek G Ö, Soylu N K, Cerny A, Wedemeyer H, Matter M S, Uzun S, Vergani D, Mieli-Vergani G, Lucena M I, Andrade R J, Zen Y, Taubert R, Terziroli Beretta-Piccoli B, **Acute liver injury with autoimmune features following SARS-CoV-2 vaccination in an ERN Rare-Liver / IAIHG cohort: autoimmune hepatitis versus drug-induced autoimmune-like hepatitis, EASL 2024**

|||||

GUIDELINES 2024

Participation in the Delphi process of the “EASL Clinical Practice Guidelines on the Management of Autoimmune Hepatitis” 2024

PUBBLICAZIONI RIVOLTE AI PAZIENTI

Magenta L, **Fegato grasso, un problema sempre più frequente**, Tutto salute, 01/2024

PUBBLICAZIONI 2025

Barda B., Forlenza R., Di Mari B., Baserga A., Garzoni C., Bissig M., Di Bartolomeo C., Uhr U., Cerny A., **Cohort Profile: The COVID-19 Ticino Biobank**, 2025/12 EMJ

Buhlmann P, Aramburu S Ormando, Kremer AE, Mullhaupt B, Gossens N, Giostra E, Dufour JF, Cerny A, Garzoni C, Semela D, Bochus PY, Gloor S, Sanchez-Taltavull D, Lachenmayer A, **Machine learning models to predict hepatocellular carcinoma recurrence after liver transplantation**, 2025/9/4, Swiss Medical Weekly

S Gloor, P Buhlmann, S Ormando Aramburu, AE Kremer, B Mullhaupt, N Gossens, E Giostra, JF Dufour, A Cerny, C Garzoni, D Semela, PY Bochus, D Sanchez-Taltavull, A Lachenmayer, **New score for Prediction of Hepatocellular Carcinoma Recurrence after Liver Transplantation offers better performance than RETREAT or RELAPSE**, 2025/9/4, Swiss Medical Weekly

Jaminet D., Filipowicz Sinnreich M., Kremer AE, De Gottardi A., Stirnimann G., Bernsmeier C., Becker B., Semela D., Magini G., Cerny A., Terziroli Beretta-Piccoli B., **Ursodeoxycholic acid response in the Swiss Primary Biliary Cholangitis Cohort Study**, 2025/9/4, Swiss Medical Weekly

G Pesola, G von Schön–Angerer, M Garo, L Bernardi, S Cappio, M Cefalì, A Cerny, A Cristaudi, L Magenta, P Majno–Hurst, G Marini, B Terziroli Beretta–Piccoli, E Trevisi, S De Dosso, **182P Real–world outcomes of transarterial chemoembolization (TACE) in hepatocellular carcinoma: A 10–year retrospective study from a Swiss tertiary cancer center**, 2025/7/1, *Annals of Oncology*

Bouitbir J, Sanvee GM, Panajatovic MV, Fehrenbach NB, Frécharde T, Manivannan M, Duthaler U, Krähenbühl S. **Relationship between simvastatin pharmacokinetics and muscle toxicity in male mice**, *Food Chem Toxicol.* 2025 Nov;205:115688. doi: 10.1016/j.fct.2025.115688. Epub 2025 Aug 5. PMID: 40774408

Drewe J, Foretz M, Krähenbühl S., **Metformin–mechanisms of its glycemia–reducing effect**, *Pharmacol Rev.* 2026 Jan;78(1):100106. doi: 10.1016/j.pharmr.2025.100106. Epub 2025 Nov 20. PMID: 41389439

Kotoula C, Wertli MM, Streitberger K, Rothschild SI, Limacher A, Hammann F, Krähenbühl S, Haschke M, Liakoni E., **Efficacy of paracetamol added to WHO step III opioids in chronic pain control: study protocol for a randomised, double–blind, placebo–controlled, non–inferiority, multicentre study in Switzerland**, *BMJ Open.* 2025 Dec 31;15(12):e107360. doi: 10.1136/bmjopen–2025–107360. PMID: 41475826

Lütolf M, Bregenzer A, Bruggmann P, Moriggia A, Scheidegger C, Hensel–Koch K, Batänjer EC, Thurnheer MC, Della Santa P, Senn O, Grischott T., **Characteristics and comorbidities of patients on opioid agonist therapy in Switzerland: A descriptive analysis of the nationwide SAMMSU cohort**, *Drug Alcohol Depend Rep.* 2025 Dec 16;18:100404. doi: 10.1016/j.dadr.2025.100404. PMID: 41550419; PMCID: PMC12807839.

Michael Kramer, Federico Mele, Sandra Jovic, Blanca Maria Fernandez, David Jarrossay, Jun Siong Low, Christiane Sokollik, Magdalena Filipowicz Sinnreich, Sylvie Ferrari–Lacraz, Giordina Mieli–Vergani, Diego Vergani, Antonio Lanzavecchia, Antonino Cassotta, Benedetta Terziroli Beretta–Piccoli, and Federica Sallusto, **Clonal analysis of SepSecS–specific B and T cells in autoimmune hepatitis**, January 16, 2025 *J Clin Invest.* 2025;135(2):e183776. <https://doi.org/10.1172/JCI183776>

Efe, Cumali; Lytvyak, Ellina; Eşkazan, Tuğçe; Liberal, Rodrigo; Androutsakos, Theodoros; Turan Gökçe, Dilara; Terziroli Beretta–Piccoli, Benedetta; Janik, Maciej; Bernsmeier, Christine; Arvaniti, Pinelopi; Milkiewicz, Piotr; Batibay, Ersin; Yüksesayla, Osman; Ergenç, Ilkay; Arıkan, Çiğdem; Stättermayer, Albert F.; Barutçu, Sezgin; Cengiz, Mustafa; Gül, Özlem; Heurgue, Alexandra; Heneghan, Michael A.; Verma, Sumita; Purnak, Tuğrul; Törüner, Murat; Akdoğan Kayhan, Meral; Hatemi, Ibrahim; Zachou, Kalliopi;

Macedo, Guilherme; Drenth, Joost P. H.; Björnsson, Einar; Montano-Loza, Aldo J.; Wahlin, Staffan; Higuera-de la Tijera, **Fatima, Efficacy and safety of infliximab in patients with autoimmune hepatitis**, *Hepatology* 81(6):p 1660-1670, June 2025. DOI: 10.1097/HEP.0000000000001089

Pinelopi Arvaniti, Sergio RodríguezTajes, Marlene Padilla, Ignasi Olivas, Ezequiel Mauro, Cautar El Maimouni, Ellina Lytvyak, Xavier Verhelst, Bastian Engel, Richard Taubert, Sara Lorente- PérezPérez, Isabel Conde, Mar Riveiro-Barciela Juan-Carlos Ruiz-Cobo, Carmen Álvarez- Navascués, Magdalena Salcedo, Judith Gómez, Maciej K.Janik, Beatriz Mateos, Cumali Efe, Alessandro Granito, Elton Dajti, Francesco Azzaroli, Diana Horta, Carmen Vila, Inmaculada Castello, Carmen Vila, Indhira PérezMedrano, Ana Arencibia, Alessio Gerussi, Tony Bruns, Francesca Colaprieto, Ana Lleo, Natalie Van den Ende, Jef Verbeek, Álvaro Díaz-González, Rosa Ma Morillas, Maria Torner-Simó, Vanesa Bernal, Eva-Maria Fernández, Tom J.G. Gevers, Benedetta Terziroli Beretta- Piccoli, Elena Gómez, Paqui Cuenca, Ynte S. de Boer, Nanda Kerkar, David N. Assis, Rodrigo Liberal, Joost P.H. Drenth, Michele M. Tana, Marcial Sebode, Ida Schregel, Christoph Schramm, Ansgar W. Lohse, Aldo J. Montano-Loza, Kalliopi Zachou, Alejandra Villamil, George N. Dalekos, María-Carlota Londoño, **Hepatic Encephalopathy and MELD-Na Predict Treatment Benefit in Autoimmune Hepatitis-related Decompensated Cirrhosis**, <https://doi.org/10.1016/j.cgh.2025.02.010>

Vincenzo Ronca, Alessandro Parente, Ellina Lytvyak, Bettina E. Hansen, Gideon Hirschfield, Alan Bonder, Maryam Ebadi, Saleh Elwir, Mohamad Alsaed, Piotr Milkiewicz, Maciej K. Janik, Hanns-Ulrich Marschall, Maria Antonella Burza, Cumali Efe, Ali Rıza Caliskan, Murat Harputluoglu, Gökhan Kabaçam, Débora Terrabuio, Fernanda de Quadros Onofrio, Nazia Selzner, Albert Parés, Laura Llovet, Murat Akyıldız, Cigdem Arıkan, Mihael P. Manns, Richard Taubert, Anna-Lena Weber, Thomas D. Schiano, Brandy Haydel, Piotr Czubkowski, Piotr Socha, Natalia Ołdak, Nobuhisa Akamatsu, Atsushi Tanaka, Cynthia Levy, Eric F. Martin, Aparna Goel, Mai Sedki, Irena Jankowska, Toru Ikegami, Maria Rodriguez, Martina Sterneck, Marcial Sebode, Christoph Schramm, Maria Francesca Donato, Francesca Colapietro, Ansgar Lohse, Raul J. Andrade, Vilas R. Patwardhan, Bart van Hoek, Maaike Biewenga, Andreas E. Kremer, Yoshihide Ueda, Mark Deneau, Mark Pedersen, Marlyn J. Mayo, Annarosa Floreani, Patrizia Burra, Maria Francesca Secchi, Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli, Marco Sciveres, Giuseppe Maggiore, Syed-Mohammed Jafri, Dominique Debray, Muriel Girard, Florence Lacaille, Michael Heneghan, Andrew L. Mason, Ye Oo, Aldo J. Montano-Loza **Recurrence of autoimmune hepatitis cholestatic variant syndromes after liver transplantation affects graft and patient survival**, <https://doi.org/10.1016/j.jhepr.2025.101332>

Beatrice Barda, Rossella Forlenza, Bruno Di Mari, Adriana Baserga, Christian Garzoni, Maurizia Bissig, Claudia Di Bartolomeo, Mario Uhr, Andreas Cerny, **Cohort Profile: The COVID-19 Ticino Biobank**, *EMJ*. 2025;10[4]:76-84. <https://doi.org/10.33590/emj/TAYH2075>

Beatrice Barda, Giuseppe Barilaro, Paola Bellini, Giulia Turicchi, Enos Bernasconi, Marco Bongiovanni, **Efficacy of long-acting cabotegravir plus rilpivirine in viraemic people living with HIV: A systematic review**

and meta-analysis, HIV Med 2025 Jul;26(7):993–1003. doi: 10.1111/hiv.70025. Epub 2025 Apr 9

Beatrice Barda, **Looking for the magic bullet: where are we?**, Lancet Infect Dis 2025 Dec;25(12):1269–1270. doi: 10.1016/S1473–3099(25)00366–4. Epub 2025 Jul 14

Marco Bongiovanni, Claudio Cavallo, Beatrice Barda, Lukasz Strulak, Enos Bernasconi, Andrea Cardia, **Clinical Findings of *Listeria monocytogenes* Infections with a Special Focus on Bone Localizations**, Microorganisms 2024 Jan 16;12(1):178. doi: 10.3390/microorganisms12010178

ABSTRACT/POSTER 2025

Barda Beatrice, De Luca Chiara, Bissig Maurizia, Cerny Andreas, **The changing pattern of liver related specialist consultations in Southern Switzerland between 2009 and 2024**, Annual Congress SGG, Interlaken

Beatrice Barda, Chiara De Luca, Rossella Forlenza, Maurizia Bissig, Claudia Di Bartolomeo, Mario Uhr, Andreas Cerny, **A pilot cohort study on MASLD in Switzerland**, Europe Biobank week Congress, Bologna

Bissig M., Di Bartolomeo C., Forlenza R.; Terziroli B., Uhr M., McLin V., Magini G., Sokolik C., Stirnimann G., Delgado M., Müller P., Semela D., Furlano R., Bernsmeier C., Posovszky C., Kremer A., Heyland K., Becker B., Cremer M., Nydegger A., Righini F., Filipowicz M., Böhm S., De Gottardi A., Cerny A., **The Swiss Cohort and Biobank for Autoimmune Liver Diseases: A fundamental Asset for Biomedical Research**, 14a Giornata della ricerca e dell'innovazione in Medicina Umana della Svizzera Italiana, Lugano

Chiara De Luca, Beatrice Barda, Rossella Forlenza, Maurizia Bissig, Claudia Di Bartolomeo, Andreas Cerny, **A pilot cohort study on NAFLD in Switzerland**, Giornata della ricerca e dell'innovazione in Medicina Umana della Svizzera Italiana, Lugano

Hanna Berkner, Anja Voreck-Schütz, Andreas Cerny, David Semela, Joachim Mertens, Guido Stirnimann, Melanie Hoffmann, Gaia Deleonardi, Cinzia Tesei and Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli, **Made to aid in the diagnosis of autoimmune hepatitis: comparison of fluorescence enzyme immunoassay to immunoblot**

and immunofluorescence detecting, anti-*lkm-1* antibodies, 17th Dresden symposium on autoantibodies, Dresden

Guido Pesola, G. von Schön-Angerer, M. Garo, L. Bernardi, S. Cappio, M. Cefalì, A. Cerny, A. Cristaudi, L. Magenta, P. Majno-Hurst, G. Marini, B. Terzioli Beretta-Piccoli, E. Trevisi, S. De Dosso, **Real-World Outcomes of Transarterial Chemoembolization in Hepatocellular Carcinoma: A 10-Year Retrospective Study from a Swiss Tertiary Cancer Center**, ESMO Gastrointestinal Cancers Congress 07/2025, Barcellona

Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Hensel-Koch K, Moriggia A, Scheidegger C, **Trends of opioid agonist therapies and QT prolongation in the Swiss Association for the medical management in substance users (SAMMSU) Cohort 2013–2024**, The 13th International Conference on Health and Hepatitis in Substance Users (INHSU), 14–17 October 2025, Century City Conference Centre Cape Town, South Africa

Hijazi L, Bernardini C, Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Hensel-Koch K, Moriggia A, Scheidegger C, **Hepatitis B and D testing and prevalence in a Swiss National Cohort of people on opioid agonist therapy**, The 13th International Conference on Health and Hepatitis in Substance Users (INHSU), 14–17 October 2025, Century City Conference Centre Cape Town, South Africa

Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Della Santa P, Hensel-Koch K, Moriggia A, Scheidegger C, Brunner N, **Schweizer OAT Kohorte (SAMMSU): Beschreibung der Opioid-Agonisten-Therapie**, 25. Interdisziplinärer Kongress für Suchtmedizin, 03. – 05. Juli 2025, München, Germany

Bregenzer A, Bruggmann P, Castro E, Della Santa P, Hensel-Koch K, Moriggia A, Scheidegger C, Brunner N, **Schweizer OAT-Kohorte (SAMMSU): Late-Presentation von Hepatitis C seit 2017**, 25. Interdisziplinärer Kongress für Suchtmedizin, 03. – 05. Juli 2025, München, Germany

PUBBLICAZIONI RIVOLTE AI PAZIENTI

Balmelli M, **MAFLD la nuova sfida del fegato grasso**, Tutto salute, 09/2025



02

FORMAZIONE



1. L'approfondimento

2. Le attività di formazione

- ▶ Incontri formativi
- ▶ Simposio Ticinese di Epatologia
- ▶ Swiss Autoimmune Liver Disease Meeting
- ▶ Piattaforma annuale di discussione
- ▶ Newsletter
- ▶ Ultrasound academy
- ▶ Partecipazione come relatori a simposi e formazioni



L'approfondimento

Le malattie rare

Nell'immaginario collettivo, il termine "malattia rara" richiama spesso una realtà clinica eccezionale o quasi invisibile. In realtà, le malattie rare rappresentano una sfida sanitaria concreta e diffusa. Nelle malattie rare del fegato, la condivisione delle conoscenze e il lavoro di rete sono essenziali per trasformare la ricerca in cure migliori.

Cos'è una malattia rara e quali forme colpiscono il fegato?

In Europa una malattia è definita rara quando colpisce meno di 5 persone su 10'000. Singolarmente sono poco frequenti, ma nel loro insieme interessano milioni di persone. Tra le principali malattie rare del fegato vi sono l'epatite autoimmune, la colangite biliare primitiva e la colangite sclerosante primitiva. Sono patologie croniche e spesso difficili da riconoscere, perché i sintomi iniziali possono essere poco specifici: stanchezza persistente, prurito o alterazioni degli esami del fegato. Questo può causare ritardi nella diagnosi e nella presa a carico del paziente.

Cosa fa la differenza nella cura di queste patologie?

La diagnosi precoce e l'accesso a centri con esperienza specifica sono fondamentali. Nelle malattie rare del fegato il paziente necessita spesso di una presa a carico multidisciplinare e di un accompagnamento nel tempo. La Fondazione Epatocentro Ticino promuove da anni attività di formazione, divulgazione e aggiornamento scientifico rivolte ai medici e al territorio, con l'obiettivo di favorire il riconoscimento precoce di queste patologie e migliorare il percorso di cura. Ridurre il tempo tra i primi sintomi e la diagnosi significa aumentare le possibilità di intervenire prima che la malattia evolva verso complicanze avanzate.

Che ruolo ha la ricerca nella cura di queste patologie?

La ricerca è essenziale perché nessun singolo centro dispone di un numero sufficiente di pazienti per studiare a fondo queste malattie. Per questo le coorti nazionali e internazionali sono fondamentali. Per rispondere a questa esigenza, la Fondazione Epatocentro Ticino promuove e coordina dal 2017 la Coorte Svizzera delle Malattie Autoimmuni del Fegato con biobanca, certificata dalla Swiss Biobanking Platform. Si tratta di una rete nazionale che coinvolge 23 centri svizzeri e pazienti adulti e pediatrici. Grazie alla raccolta standardizzata di dati clinici e campioni biologici, la coorte consente di comprendere l'evoluzione delle malattie, identificare biomarcatori e sviluppare nuove terapie. La collaborazione con reti europee di ricerca permette di trasformare esperienze cliniche isolate in conoscenze condivise, creando nuove opportunità terapeutiche per i pazienti.



Prof. Dr. med. Andreas Cerny
Direttore Fondazione Epatocentro Ticino

Le attività di formazione

► Incontri formativi

Incontri di aggiornamento e confronto

La Fondazione organizza una serie di incontri di aggiornamento e confronto. Parte delle formazioni, di taglio specialistico, si rivolge agli specialisti del settore e ai consulenti di Epatocentro; altre invece sono appositamente pensate per i medici di famiglia e gli specialisti coinvolti nella cura dei pazienti con problemi epatologici e prevedono l'intervento di specialisti esterni.

Thursday lectures

Incontri in cui il taglio degli argomenti trattati è molto specialistico e con un'impostazione che favorisce il confronto tra i medici interessati e la discussione dei casi clinici.

Quando	Argomento	Relatore
23.01.2025	Trattamento farmacologico del disturbo da uso di alcol	Dr. med. Alberto Moriggia Dr.ssa med. Valentina Moret
13.02.2025	Malattia epatica porto sinusoidale: cos'è e quando cercarla	Prof. Dr. med. Andrea De Gottardi
20.03.2025	Genetica delle malattie genetiche colestatiche	Prof. Dr. med. Antonio Galante
10.04.2025	Test epatici mossi: come procedere nello studio medico	Dr. med. Lorenzo Magenta
05.06.2025	MASLD Update 2024	Dr. med. Nicolas Goossens
18.09.2025	Novità intorno all'epatite D	Prof. Dr. med. Francesco Negro
30.10.2025	Viral Hepatitis in 2025: Achievements and Challenges	Prof. Dr. med. Darius Moradpour
11.12.2025	Update sulla terapia delle malattie autoimmuni del fegato	Prof. Dr. med. Andreas Kremer

Medicina delle dipendenze

Incontri incentrati sulle problematiche di dipendenze, addiction e consumi a rischio di alcol, sostanze e medicinali, e sulle dipendenze comportamentali. La formazione è organizzata da Centro Ingrado – Servizi per le dipendenze ed Epatocentro Ticino.

Quando	Argomento
04.02.2025	Terapia con agonisti oppioidi – Trattamento con eroina
18.02.2025	Disturbo da uso di alcol Trattamento – 2 parte
18.03.2025	Trattamento con stimolanti per la dipendenza da cocaina
15.04.2025	Safer supply – Concetto ed esperienze
13.05.2025	Women’s health – Il tema della salute femminile in ambito addiction
17.06.2025	Ricerca in ambito addiction – Terapia farmacologica, riduzione del danno e innovazione sociale
08.07.2025	Discussione casi clinici – Medicina delle dipendenze
07.10.2025	Dipendenza da benzodiazepine
04.11.2025	Psichiatria forense – Aspetti di interesse nelle addiction
02.12.2025	Adolescenza e addiction

School of hepatology

Formazioni online che permettono di ascoltare i maggiori esperti svizzeri del settore; la formazione è organizzata dalla SASL (Associazione svizzera per lo studio del fegato). La Fondazione Epatocentro Ticino ne è da sempre una delle sedi in collegamento diretto.

Quando	Tema
17.03.2025	SASL School of Hepatology, Number 47
16.06.2025	SASL School of Hepatology, Number 48
15.09.2025	SASL School of Hepatology, Number 49
15.12.2025	SASL School of Hepatology, Number 50

Expert meeting

Incontri online tra esperti svizzeri nel campo delle malattie autoimmuni del fegato allo scopo di discutere casi clinici e scambiarsi pareri/opinioni.

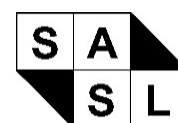
Quando	Tema
12.03.2025	Presentation and discussion of two projects on autoimmune hepatitis within the Swiss Autoimmune Liver Disease Cohort Studies
14.05.2025	Swiss Autoimmune Liver Disease Cohort Studies Center Meeting
3.10.2025	Swiss Autoimmune Liver Disease Cohort, Principal Investigators Meeting on new nested projects
26.11.2025	Positioning of Swiss AILD within the ERN R-Liver, Swiss Autoimmune Liver Disease Cohort Studies Center Meeting

► Simposio ticinese di epatologia

Dal 2013 il Simposio ticinese di epatologia rappresenta per i medici specialisti e di famiglia una finestra privilegiata sulle ultime novità legate alle malattie che colpiscono il fegato. A presentare le sfide imposte da queste patologie sono personalità di spicco del panorama nazionale ed internazionale che, per l'occasione, condividono i loro studi e i risultati emersi.

Quando	Argomento	Relatore
02.10.2025	Caso Clinico medicina delle dipendenze	Dr. med. Ioannis Strigklogiannis
	Medicina delle dipendenze: quali strategie portano risultati	Dr.ssa med. Alessandra Bruno
	Lesioni cistiche epatiche	Dr. med. Stefano Cappio Dr. med. Francesco Meani
	Caso clinico lesioni cistiche epatiche	Dr. med. Hans Rudolf Schwarzenbach Dr. med. Stefano Cappio
	Una vita da chirurgo del fegato	Prof. Dr. med. Pietro Majno-Hurst
	Caso clinico malattie infettive non virali del fegato	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
	Malattie infettive non virali del fegato: quando pensarci?	PhD Dr.ssa med. Beatrice Barda
	“Clinical pearls”: casi didattici di epatologia	Prof. Dr. med. Antonio Galante Dr. med. Lorenzo Magenta PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli Prof. Dr. med. Stephan Krähenbühl

In collaborazione con:



► Swiss Autoimmune Liver Disease meeting

Il congresso svizzero sulle malattie autoimmuni del fegato, che nel 2026 sarà alla sua quinta edizione, unico nel suo genere a livello nazionale, si rivolge a epatologi e immunologi provenienti da tutto il Paese e dall'estero desiderosi di essere aggiornati sugli sviluppi della ricerca di base e delle strategie cliniche volte a combattere le malattie autoimmuni del fegato.

Quando	Argomento	Relatore
21.09.2023	Digital 4 th Swiss Autoimmune Liver	
22.09.2023	Disease Meeting	
	Patients' session:	
	Pregnancy	Prof. Dr. med. Michael Heneghan
	Drug side effects	Prof. Dr.ssa med. Maria Isabel Lucena Prof. Dr. med. Raul Andrade
	New Therapies	Prof. Dr. med. Michael Manns
	Basic science sessions:	
	Genetics:	
	Genetics of PBC	Prof. Dr. med. Pietro Invernizzi
	Genetics of PSC	Prof. Dr. med. Tom Karlsen
	Genetics of AIH	Prof. Dr. med. Ynto de Boer
	Inherited immune deficiencies and autoimmunity	Prof. Dr. med. Mike Recher
	Hot topics in autoimmune liver diseases:	
	Cellular therapies	Prof. Dr.ssa med. Maria Serena Longhi
	SARS-CoV-2 and liver autoimmunity	Prof. Dr. med. Gideon Hirschfield

Drug-induced AIH-like DILI

Prof. Dr.ssa med.
Maria Isabel Lucena

Mechanisms of autoimmunity:

The Long and Latent Road to Autoimmunity

Prof. Dr. med. Eric Gershwin

T cells in autoimmunity

Prof. Federica Sallusto

Viruses and autoimmunity

Prof. Dr. med. Christian Münz

Clinical sessions:

Diagnostic dilemmas:

Radiological clinical case presentation:

Dr. med. Stefano Cappio and his fellow

the diagnosis of PSC

Imaging in PSC and ASC

Prof. Dr.ssa med.
Annamaria Deganello

Serological case presentation: the diagnosis of AIH

Dr. med. Eric Dayer
PD Dr.ssa med.
Benedetta Terziroli-Piccoli

Are auto antibodies still useful in the AI era?

Prof. Dr. med. Diego Vergani

Treatment:

Novel therapeutic targets for autoimmune cholestatic liver diseases

Prof. Dr. med. Michael Trauner

Treatment of cholestatic pruritus

Prof. Dr. med. Andreas Kremer

Difficult to treat AIH patients

Prof. Dr. med. Ansgar Lohse

Pediatrics:

Case presentation

PD. Dr.ssa med.
Christiane Sokollik

Sclerosing cholangitis in pediatric IBD patients

Prof. Dr. med.
Patrick Van Rheen

Growing up with autoimmune liver disease: longterm outcome of autoimmune liver disease

Dr.ssa med. Marianne Samyn

Checkpoint-inhibitors and the liver

Clinical case presentation

Dr. med. Antonio Galante

Checkpoint-inhibitors-induced liver injury

Prof. Dr.ssa med.
Eleonora de Martin

Liver histology of checkpoint-inhibitors-induced liver injury

Prof. Yoh Zen

Can checkpoint inhibitors be used in patients with autoimmune liver diseases?

Prof. Dr. med. Michael Manns

CHAIRS:

Prof. Dr. med. Andreas Cerny, PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli-Piccoli, Prof. Dr.ssa med. Giorgina Mieli-Vergani, Prof. Dr. med. Michael Manns, Prof. Dr. med. Andrea De Gottardi, Prof. Dr.ssa med. Maria Isabel Lucena, Prof. Dr. med. Michael Trauner, Prof. Dr. med. Pietro Invernizzi, Prof. Dr. med. Michael Heneghan, Prof. Dr. med. Andreas Kremer, Prof. Dr. med. Raul Andrade, Prof. Dr. med. Gideon Hirschfield, Prof. Dr. med. Ansgar Lohse, Prof. Federica Sallusto, Prof. Dr. med. Diego Vergani.

► Piattaforma annuale di discussione

La tavola rotonda annuale rappresenta un momento per discutere tematiche legate allo sviluppo dell'eccellenza e della sostenibilità del sistema sanitario ticinese. L'appuntamento è organizzato all'Università della Svizzera italiana, ateneo che, con la nuova facoltà di biomedicina gioca un ruolo sempre più importante in ambito accademico e formativo. Intorno allo stesso tavolo si ritrovano i protagonisti del sistema sanitario locale e nazionale chiamati, per l'occasione, a portare la propria esperienza ed il proprio punto di vista sui temi proposti.

Quando	Argomento	Relatore
11.11.2025	Tra salute, libertà personale e profitto: il dilemma delle dipendenze di oggi	
	In Svizzera, il problema delle dipendenze è in costante crescita. Accanto all'abuso di alcol e alla minaccia all'orizzonte degli oppioidi sintetici, il consumo di crack sta aumentando rapidamente. Allo stesso tempo, la dipendenza tecnologica emerge come una sfida crescente, con effetti significativi sul benessere mentale e sociale. L'allarme coinvolge tutta la società: da un lato, la necessità di tutelare la salute pubblica, dall'altro, gli interessi economici dell'industria della dipendenza. Come è cambiato il panorama delle dipendenze? Quali i fattori sociali che ne favoriscono la diffusione? Come possono convivere interessi così contrastanti quando in gioco c'è la salute pubblica? Come risponde il Ticino?	Giovanni Pedrazzini , Decano Facoltà di Scienze Biomediche USI; Raffaele De Rosa , Consigliere di Stato e Direttore del DSS; Giorgio Merlani , Medico cantonale; Daniele Zullino , Responsabile Dipartimento di Tossicologia, Ospedale Universitario di Ginevra (HUG); Alain Kaelin , Responsabile Dipartimento di Tossicologia, Ospedale Universitario di Ginevra (HUG); Alberto Moriggia , Direttore sanitario Ingrado e medico accreditato Epatocentro Ticino

In collaborazione con:



Ente Ospedaliero Cantonale



Università
della
Svizzera
italiana

► Newsletter: Il Bollettino del Fegato

“Il bollettino del Fegato” è la newsletter della Fondazione rivolta ai medici ticinesi. Aggiorna sulle novità in ambito epatologico e sugli incontri in agenda; in ogni edizione uno specialista approfondisce un tema epatologico. Per riceverla è sufficiente iscriversi online su www.epatocentro.ch.

Quando	Argomento	Autore
10.03.2015	Newsletter #1 - I nuovi farmaci contro l'epatite c	Dr. med. Lorenzo Magenta
04.09.2015	Newsletter #2 - La colangite biliare primitiva	PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli
24.03.2016	Newsletter #3 - Trattamento innovativo dell'ascite	Dr. med. Andrea De Gottardi
19.10.2016	Newsletter #4 - Fegato grasso	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
20.07.2017	Newsletter #5 - Epatopatia alcolica	Prof. Dr. med. Alberto Moriggia
23.02.2018	Newsletter #6 - Iperferritinemia nello studio medico	Dr.ssa med. Manuela Balmelli
08.06.2018	Newsletter #7 - Biopsia Epatica	Dr. med. Daniel Hagara
04.12.2018	Newsletter #8 - Il Morbo di Wilson	Dr.ssa med. Antonella Robatto
28.03.2019	Newsletter #9 - L'Epatite E	Dr. med. Lorenzo Magenta
27.01.2020	Newsletter #10 - Encefalopatia epatica	Dr. med. Andrea Griffa
15.07.2020	Newsletter #11 - CEUS (Contrast Enhanced Ultrasound)	Dr. med. Manuel Gobbo
27.01.2021	Newsletter #12 - SARS-Cov2 e fegato	Dr.ssa med. Manuela Balmelli
17.06.2021	Newsletter #13 - L'epatite autoimmune	PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta-Piccoli
09.12.2021	Newsletter #14 - L'Epatite B	Dr. med. Lorenzo Magenta
24.10.2022	Newsletter #15 - Malattie epatiche e abuso di sostanze	Dr.ssa med. Alessandra Bruno
30.03.2023	Newsletter #16 - Fegato grasso: quando preoccuparsi	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
26.03.2024	Newsletter # 17 - Il carcinoma epatocellulare (HCC)	Dr. med. Daniel Hagara
03.12.2024	Newsletter # 18 - Fegato e farmaci	Prof. Dr. med. Dr. Pharm. Stephan Krähenbühl
27.06.2025	Newsletter # 19 - Dosaggio degli analgesici nei pazienti con cirrosi epatica: i FANS potrebbero essere particolarmente rischiosi	Prof. Dr. med. Dr. Pharm. Stephan Krähenbühl Dr.ssa med. Antonella Robatto
05.12.2025	Newsletter # 20 - Le malattie non virali del fegato	PhD Dr.ssa med. Beatrice Barda

► **Ultrasound Academy**

Attraverso l'Ultrasound Academy, la Fondazione, che annualmente effettua 2500 ecografie, dal 2019, offre ad un numero sempre crescente di medici interessati, corsi di sonografia SGUM (modulo addome) e POCUS. Lo staff dell'Ultrasound Academy della Fondazione è composto da 4 tutor SGUM e 8 medici SGUM. Ci si chinerà su casi ben documentati dal profilo clinico, laboratoristico e spesso anche istopatologico di NAFLD, cirrosi epatica, patologie epatobiliari, lesioni focali epatiche, renali e pancreatiche. Per gli esami sonografici ci si avvarrà di apparecchi ecografici all'avanguardia.

Per informazioni, consultare il sito www.epatocentro.ch/la-fondazione.

► Partecipazione come relatori a simposi e formazioni

Quando	Argomento	Relatore
23.01.2025	Trattamento farmacologico del disturbo da uso di alcol	Dr. med. Alberto Moriggia Dr.ssa med. Valentina Moret
30.01.2025	Lezione nell'ambito del CAS Addiction SUPSI: Presentazione buone pratiche territoriali e lavoro interprofessionale in team	Dr. med. Alberto Moriggia Dr.ssa med. Alessandra Bruno Marcello Cartolano
04.02.2025	Medicina delle dipendenze: Terapia con agonisti oppioidi – Trattamento con eroina	Dr.med. Alberto Moriggia
06.02.2025	Lezione nell'ambito del CAS Addiction SUPSI: Conferenza: lo sguardo medico – neurobiologia delle dipendenze	Dr. med. Alberto Moriggia Prof. Daniele Zullino
06.02.2025	Lezione nell'ambito del CAS Addiction SUPSI: La medicina delle dipendenze. Aspetti clinici e terapeutici: dalla psichiatria alla comorbilità somatiche	Dr. med. Alberto Moriggia Dr.ssa med. Lorenza Bolzani Angelo Pignieri
13.02.2025	Corso refresh SGUMSI, EOFORM, Bellinzona	Dr. med. Daniel Hagara
06.03.2025	Fegato e Alcool – formazione per medici di base presso studio Fumagalli a Locarno	Dr.ssa med. Antonella Robatto
10.03.2025	Corso POCUS per studenti di medicina USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
17.03.2025	Corso POCUS per studenti di medicina USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
18.03.2025	Medicina delle dipendenze: Trattamento con stimolanti per la dipendenza da cocaina	Dr. med. Alberto Moriggia Dr. med. Ioannis Strigklogiannis
20.03.2025	2025 Lezione SUPSI nell'ambito del Bachelor in cure infermieristiche – modulo dipendenze. Patologie epatiche e	Dr. med. Alberto Moriggia

	pancreatiche e collaborazione con il ruolo infermieristico	
29-30.03.2025	Corso I Kombi SGUMSI, USI	Dr. med. Daniel Hagara
03.04.2025	Formazione Gruppo ticinese per il perfezionamento psichiatria e psicoterapia: Terapia con agonisti oppioidi – comorbidità somatiche nella dipendenza	Dr. med. Alberto Moriggia
08.04.2025	Congresso Ufficio del medico cantonale/Ticino addiction: Dalla terapia sostitutiva alla terapia con agonisti oppioidi	Dr. med. Alberto Moriggia
10.04.2025	Test epatici mossi: come procedere nello studio medico	Dr. med. Lorenzo Magenta
15.04.2025	Medicina delle dipendenze: Safer supply – concetto ed esperienze	Dr. med. Alberto Moriggia
28.04.2025	Convegno Ticinese sul carcinoma Epatocellulare: relatore sul tema Screening per HCC, Lugano	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
29.04.2025	Formazione a infermieri Epatocentro sul tema Epatite B	Dr. med. Lorenzo Magenta
12.05.2025	Corso POCUS per studenti di medicina USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
15.05.2025	Corso refresh SGUMSI, OMCT Mezzovico	Dr. med. Daniel Hagara
19.05.2025	Corso POCUS per studenti di medicina USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
23.05.2025	Formazione OMCT: progetto screening HCV per medici di famiglia	Dr. med. Lorenzo Magenta
04.06.2025	1st Swiss Rare Liver Disease Symposium: Current ongoing registries in Switzerland, Berna	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
17-18.06.2025	Corso per reclute, Moudon	Dr. med. Daniel Hagara
21-22.06.2025	Corso III SGUMSI, USI	Dr. med. Daniel Hagara
08.07.2025	Medicina delle dipendenze: Discussione casi clinici medicina delle dipendenze	Dr. med. Alberto Moriggia
16.09.2025	Formazione Centro Medico Lugano: Test epatici mossi: come procedere nello studio medico	Dr. med. Lorenzo Magenta
20.09.2025	Corso per Peertutor	Dr. med. Daniel Hagara

02.10.2025	Caso Clinico medicina delle dipendenze	Dr. med. Ioannis Strigklogiannis
02.10.2025	Medicina delle dipendenze: quali strategie portano risultati	Dr.ssa med. Alessandra Bruno
02.10.2025	Una vita da chirurgo del fegato	Prof. Dr. med. Pietro Majno–Hurst
02.10.2025	Caso clinico malattie infettive non virali del fegato	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
02.10.2025	Malattie infettive non virali del fegato: quando pensarci?	PhD Dr.ssa med. Beatrice Barda
02.10.2025	“Clinical pearls”: casi didattici di epatologia	Prof. Dr. med. Antonio Galante Dr. med. Lorenzo Magenta PD Dr.ssa med. Benedetta Terziroli Beretta–Piccoli Prof. Dr. med. Stephan Krähenbühl
04.10.2025	Corso per Peertutor	Dr. med. Daniel Hagara
11–12.10.2025	Corso II SGUMSI, USI	Dr. med. Daniel Hagara
14.10.2025	Formazione per ACD Associazione assistenza e cura a domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio. TAO – terapia con agonisti oppioidi.	Dr. med. Alberto Moriggia
14–15.10.2025	Corso per reclute, Chambolon	Dr. med. Daniel Hagara
16.10.2025	Corso refresh SGUMSI, EOFORM Bellinzona	Dr. med. Daniel Hagara
20.10.2025	Corso SGUM addome per studenti di medicina USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
27.10.2025	Corso SGUM addome per studenti di medicina USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara
05.11.2025	Fettleber ein häufiger und nicht immer banale Befund. Webinar organizzato da Medisyn/Sonic per medici di famiglia in Svizzera Interna	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
11.11.2025	Tra salute, libertà personale e profitto: il dilemma delle dipendenze di oggi, 11 ^a Piattaforma Sanità, USI Lugano	Dr. med. Alberto Moriggia
17.11.2025	Corso SGUM addome per studenti di medicina USI, Lugano	Dr. med. Daniel Hagara

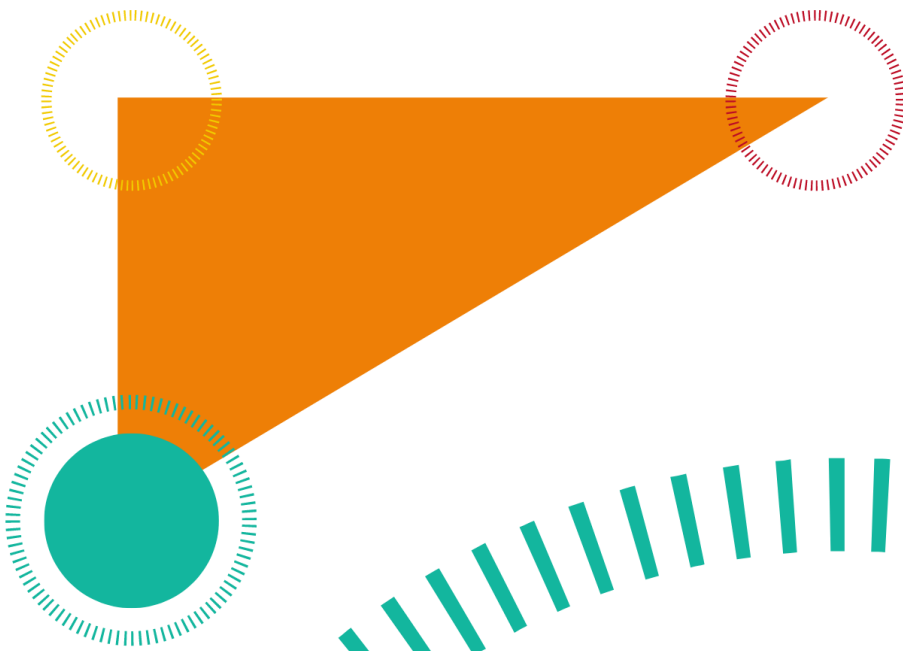
26.11.2025	Stéatose hépatique: un diagnostic fréquent et pas toujours anodin. Webinar organizzato da Medisyn/Sonic per medici di famiglia in Svizzera francese	Prof. Dr. med. Andreas Cerny
28.11.2025	Mattinata formativa destinata alle curatrici e ai curatori che collaborano con l'Autorità Regionale di Protezione 3 (ARP): Dipendenza e addiction: aspetti clinici, psicologici e sociali (con Paola Blumer Fontana)	Dr. med. Alberto Moriggia
04.12.2025	Corso refresh SGUMSI, OMCT Mezzovico	Dr. med. Daniel Hagara
06-07.12.2025	Corso I Kombi SGUMSI, USI	Dr. med. Daniel Hagara
08.12.2025	Lezione nell'ambito del MAS in Medicina di famiglia USI: Ingrado: tutto quello che deve sapere il medico di famiglia	Dr. med. Alberto Moriggia
01.01.2025- 31.12.2025	Lezioni di farmacologia e farmacologia clinica presso l'università di Basilea e l'università di Berna. Temi: Allgemeine Toxikologie, Special Topics in Drug Discovery and Development	Prof. Dr. med. Dr. Pharm. Stephan Krähenbühl

► Formazione rivolta al personale paramedico

Quando	Argomento	Relatore
29.04.2025	Epatite B	Dr. med. Lorenzo Magenta
17.10.2025	Mi formo al caso: Gestione accessi vascolari	Roberta Ciavaroli - Eduard Stoia
21.10.2025	La ricerca presso Fondazione Epatocentro Ticino	Dipl. farm. fed. Maurizia Bissig Dipl. chim.- tecn. farm. Chiara De Luca, Biol. Dipl. Claudia Di Bartolomeo

03

LA FONDAZIONE



1. Chi siamo

- ▶ Le persone
- ▶ L'organizzazione

2. Come agiamo

- ▶ Strategia di presa a carico e cura del paziente
- ▶ Gli strumenti di implementazione

3. I nostri partner

- ▶ Sponsor
- ▶ Finanziatori
- ▶ Collaborazioni

Chi siamo

► Le persone

I MEDICI

- Dr.ssa med. Balmelli Manuela
- PhD Dr.ssa med. Barda Beatrice
- PD. Dr. med. Bihl Florian
- Dr.ssa med. Bruno Alessandra
- Prof. Dr. med. Cerny Andreas
- Prof. Dr. med. De Gottardi Andrea
- Prof. Dr. med. Garzoni Christian
- Dr. med. Griffa Andrea
- Dr. med. Hagara Daniel
- Prof. Dr. med. Dr. Pharm. Krähenbühl Stephan
- Dr. med. Magenta Lorenzo
- Dr. med. Malino Donald
- Dr. med. Moriggia Alberto
- Dr.ssa med. Robatto Antonella
- Dr. med. Schwarzenbach Hans-Rudolf
- Dr. med. Strigklogiannis Ioannis

IL TEAM OPERATIVO

- Prof. Dr. med. Cerny Andreas, Direttore
- Dipl. farm. fed. ETH, Bissig Maurizia, Responsabile operativa Fondazione e Farmacista
- PhD Dr.ssa med. Barda Beatrice, Medico ricercatore
- Dipl. chimico-farm., De Luca Chiara, Coordinatrice studi clinici
- Biol. Dipl., Di Bartolomeo Claudia, Data manager
- Biol. Dipl., Forlenza Rossella, Data manager-Coordinatrice studi clinici
- Dr. med. Malino Donald, Medico ricercatore
- Nicoletta Cossi, segretaria

IL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

- Prof. Dr. med. Beer Jürg-Hans
- Prof. Dr. med. Bianchetti Mario
- PD Dr. med. Bihl Florian
- Prof. Dr. med. Gillessen-Sommer Silke
- Avv. Pelli Fulvio

Chi siamo

► L'organizzazione

Consiglio di Fondazione

Definisce gli indirizzi strategici della Fondazione, offre spunti e dona impulso alla sua attività.

Direzione Clinical Trial Unit (CTU)

Composta da direttore e responsabile operativo della Fondazione, valuta la rilevanza scientifica di ogni singolo progetto di ricerca e ne verifica la fattibilità dal punto di vista esecutivo.

Comitato etico cantonale, Swissmedic

Autorità sanitarie che valutano l'eticità, la rilevanza scientifica e la correttezza formale e autorizzano l'esecuzione degli studi clinici.

Controlling, gestione RU

Si occupa del controllo dei fondi raccolti e del loro impiego in linea con gli obiettivi/intenti definiti.

Sponsor privati e pubblici

Elargiscono contributi a sostegno di progetti di ricerca specifici come pure a favore di progetti/attività di formazione mirati.

Epatocentro Ticino SA

Partner dal punto di vista medico e paramedico che collabora alla esecuzione degli studi clinici della Fondazione.

Staff CTU

Garantisce l'operatività della Fondazione, ovvero la corretta esecuzione degli studi di ricerca in conformità alle norme GCP.

Pazienti

Punto focale dell'operato della Fondazione.

Clinica Luganese Moncucco

Partner per progetti di ricerca che prevedono ricoveri.

Partner nazionali ed internazionali

Collaborazione in progetti di ricerca.

Come agiamo

► Strategia di presa a carico e cura del paziente

7 obiettivi per una migliore presa a carico del paziente

La complessità della situazione ticinese ha portato la Fondazione Epatocentro Ticino a studiare una strategia che permetta ai pazienti affetti da patologie epatiche di ottenere la miglior presa a carico possibile da parte dei migliori specialisti presenti sul territorio ticinese. La strategia che la Fondazione sta portando avanti, con la quotidiana collaborazione e l'esperienza dei medici di Epatocentro Ticino, prevede 7 diversi obiettivi:

Obiettivo	Descrizione
1. Consolidamento ed estensione del modello operativo "Hub and spoke"	Questo modello organizzativo parte dal presupposto per cui determinate condizioni e malattie complesse necessitano di competenze specialistiche e costose che non possono quindi essere assicurate in modo diffuso e capillare su tutto il territorio. Per questo motivo tale organizzazione prevede la concentrazione della casistica più complessa in un limitato numero di sedi Hub (centri di eccellenza, nel nostro caso nella sede di via Soldino 9 a Lugano) e di centri periferici Spoke (nel nostro caso le sedi esterne di Locarno, Bellinzona, Biasca, Tavernes, Chiasso) dove vengono gestiti i pazienti che non superano una certa soglia di complessità. Il termine "Hub and Spoke" deriva dall'aeronautica.
2. Creazione di programmi chiari e standardizzati	Creare una serie di procedure operative standardizzate e ben definite basate su linee guida nazionali ed internazionali, ma anche implementare un programma che possa fornire dei chiari percorsi terapeutici per i pazienti cronici, parallelamente ad un'efficace farmacovigilanza, nonché garantire che tutti i pazienti vengano seguiti nel follow-up in base alla loro specifica situazione utilizzando i più recenti standard di qualità.
3. Sviluppo e mantenimento di un database dei pazienti	Sostenere e coordinare l'implementazione di un database che permetta di raggruppare i pazienti secondo diagnosi, trattamenti, esiti, ma anche in grado di elaborare dati relativi all'utilizzo delle risorse. Così facendo, sarà possibile analizzare uno spaccato della realtà ticinese sotto molteplici aspetti con uno strumento preciso e sempre aggiornato, adeguato ai bisogni specifici di un centro specialistico.

4. Misure a garanzia di qualità e sicurezza delle cure	Regolari incontri a tema clinico; conferenze dedicate ad incidenti critici; formazioni specifiche destinate ai medici ed al personale paramedico. In collaborazione con Epatocentro Ticino vengono inoltre definiti gli indicatori e monitorata la qualità delle cure nelle differenti tipologie di paziente, eseguendo regolari misurazioni del grado di soddisfazione del paziente come pure dei medici rispetto ai servizi offerti da un centro specialistico.
5. Partecipazione a studi epidemiologici esistenti	Partecipare a studi epidemiologici esistenti (Coorte svizzera per l'Epatite B, per l'Epatite C, Coorte Svizzera dei trapianti, Coorte svizzera degli adenomi, Coorte svizzera del carcinoma epatocellulare, etc.) e sviluppare progetti ad essi correlati. Collaborare alla creazione di registri internazionali (International Autoimmune Hepatitis Group IAIHG, European Reference Network for Rare Liver Diseases ERN-Rare-Liver) nonché partecipare alla strategia nazionale per la lotta all'epatite B e C (http://www.hepatitis-schweiz.ch/en/why-a-hepatitis-strategy) collaborando attivamente alle iniziative promosse.
6. Sostenere la creazione di nuovi studi di Coorte	Promozione e creazione di coorti per la Colangite biliare primitiva (PBC), per la Colangite sclerosante primitiva (PSC), per l'Epatite autoimmune (AIH), e per la malattia da fegato grasso (NAFLD) coinvolgendo gli altri centri epatologici a livello nazionale, nonché partecipare a studi come lo Studio di coorte svizzero per l'Epatite B, l'Epatite C, lo studio di coorte SAMMSU per la gestione delle conseguenze mediche dell'uso di sostanze.
7. Creazione di Biobanche certificate e collaborazioni a livello internazionale	Biobanche, strutture certificate create per raccogliere, conservare e gestire campioni di materiale biologico e dati clinici di pazienti per poi renderli disponibili per la ricerca clinica al fine di dare delle spiegazioni scientifiche e trovare dei possibili rimedi a determinate malattie quali ad esempio Colangite biliare primitiva (PBC), Colangite sclerosante primitiva (PSC) Epatite autoimmune (AIH), Malattia del fegato grasso (NAFLD/MASLD) e COVID-19. La Biobanca AILD, la Biobanca NAFLD/MASLD e la Biobanca COVID-19 della Fondazione, uniche nel loro genere in Svizzera, sono presenti sia sulla piattaforma svizzera SBP che su quella internazionale BBMRI-ERIC ed accessibili a ricercatori di tutto il mondo.

► Gli strumenti di implementazione

Blaubuch

L'Institute of Medicine (USA) definisce le linee guida come raccomandazioni di comportamento clinico, prodotte attraverso un processo sistematico, aventi lo scopo di assistere medici e pazienti nel decidere quali siano le modalità assistenziali più appropriate in determinate situazioni cliniche. La Fondazione Epatocentro Ticino crede nell'importanza di una serie di linee guida basate su evidenze scientifiche e, da anni, sta portando avanti un progetto atto a stilare le principali raccomandazioni nella presa a carico di pazienti affetti da specifiche patologie. In tal senso, il Blaubuch fornisce indicazioni per la presa a carico dei pazienti affetti dalle seguenti patologie:

HBV	Trombosi Venosa	CEUS	Epatite Autoimmune
Epatite E	Epatite D	Lesioni epatiche focali	Colangite Biliare Primitiva
Complicanze della cirrosi	Iperferritinemia (revisione)	Colangite Sclerosante Primitiva	Morbo di Wilson (revisione)
Epatocarcinoma e nuove terapie	Trapianto epatico	Aggiornamento HCV	Aggiornamento terapia epatite C
Aumento test epatici	ASH Epatopatica Alcool-Correlata	NAFLD/NASH	Malattie epatiche professionali
Cisti pancreatiche	Epatite A	Epatopatia da farmaci	Epatopatia in gravidanza
Paracentesi Ipertensione portale - Baveno VII 2022	Biopsia epatica	Malattie genetiche colestatiche	Sindrome Epatorenale
Ipertensione portale - Baveno VII	Valutazione del paziente epatopatico	Deficit di alfa-1 antitripsina	Malattie non virali del fegato
Dosaggio analgesici in pazienti cirrotici			

Linee guida e conferenze pubbliche rivolte ai pazienti

La Fondazione Epatocentro Ticino realizza inoltre una serie di documenti rivolti alla popolazione nei quali si illustrano in modo chiaro aspetti medici ed indicazioni utili per la vita quotidiana di chi deve convivere con alcune patologie epatiche, ed organizza conferenze pubbliche su temi specifici.

I nostri partner

▶ Sponsor

ABBVIE AG ▶ ALFASIGMA SCHWEIZ AG ▶ ASTELLAS
PHARMA AG ▶ ASTRA ZENECA ▶ BRISTOL MYERS
SQUIBB SA ▶ CANON MEDICAL SYSTEMS AG/SA ▶
CLINICA LUGANESE MONCUCCO ▶ CURATIS AG
▶ DOETSCH GREYER AG ▶ DR. FALK PHARMA AG ▶
EUROIMMUN MEDIZINISCHE LABORDIAGNOSTIKA AG ▶
▶ GILEAD SCIENCES SWITZERLAND SARL ▶ LABOR
TEAM W AG ▶ MEDISYN SA ▶ NOVO NORDISK
PHARMA AG ▶ PFIZER AG ▶ SANDOZ
PHARMACEUTICALS AG ▶ ZUR ROSE SUISSE AG

► Finanziatori


AKERO THERAPEUTICS, INC ► MERCK SHARP&DOHME
► BOEHRINGER INGELHEIM ► COORTE SHCS ►
COORTE SCCS ► FONDO NAZIONALE SVIZZERO PER
LA RICERCA ► FORMVI – FONDAZIONE PER LA
RICERCA SULLE MALATTIE VIRALI ► GLAXO
SMITHKLINE ► INTERCEPT PHARMA SWITZERLAND ►
MEDISYN SA ► SAMMSU – SWISS ASSOCIATION FOR
THE MEDICAL MANAGEMENT IN SUBSTANCE USERS ►
BRISTOL MYERS SQUIBB SA ► DR. FALK PHARMA ►
THERMOFISHER ► SOSTENITORI PRIVATI ►
GENKYOTEX SA

► Collaborazioni

CENTRE HOSPITALIER UNIVERSITAIRE VAUDOIS (CHUV) ►
 CENTRE HOSPITALIER UNIVERSITAIRE VAUDOIS,
 DEPARTEMENT FEMME-MÈRE-ENFANT (CHUV) ► CENTRE
 SUISSE DES MALADIES DU FOIE DE L'ENFANT, HÔPITAUX
 UNIVERSITAIRES DE GENÈVE (HUG) ► HÔPITAUX
 UNIVERSITAIRES DE GENÈVE (HUG) ► CLINICA LUGANESE
 MONCUCCO ► KINDERKLINIK, INSELSPITAL BERN ►
 INSELSPITAL BERN ► ENTE OSPEDALIERO CANTONALE (EOC)
 ► CITTÀ DI LUGANO ► EOLAB ISTITUTO DI MEDICINA DI
 LABORATORIO ► HUMANITAS RESEARCH HOSPITAL ►
 UNIVERSITÄTSKLINIKUM HAMBURG ► ISTITUTO DI RICERCA
 IN BIOMEDICINA (IRB) ► ISTITUTO CANTONALE DI
 PATOLOGIA ► KANTONSSPITAL BASELSTADT ►
 KANTONSSPITAL GRAUBÜNDEN, GASTROENTEROLOGIE UND
 HEPATOLOGIE ► KANTONSSPITAL GRAUBÜNDEN,
 DEPARTEMENT FÜR KINDER UND JUGENDMEDIZIN ►
 KANTONSSPITAL ST. GALLEN ► OSTSCHWEIZER
 KINDERSPITAL ST. GALLEN ► UNIVERSITY OF MILAN-
 BICOCCA, OSPEDALE SAN GERARDO ► LUZERNER,
 KANTONSSPITAL KINDERSPITAL ► LUZERNER,
 KANTONSSPITAL (LUKS) ► UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA
 ITALIANA (USI) ► HEPATITIS SCHWEIZ ► SWISS ASSOCIATION
 FOR THE STUDY OF THE LIVER (SASL) ► SCUOLA
 UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA
 (SUPSI) ► UNIVERSITÄTS-KINDERSPITAL ZÜRICH (KISPI) ►
 UNIVERSITÄTSSPITAL ZÜRICH (USZ) ► UNIVERSITÄTS-
 KINDERSPITAL BEIDER BASEL (UKBB) ► INGRADO ► ANTENNA
 ICARO ► LABORATORIO UNICO METROPOLITANO (LUM)

▶ Altre collaborazioni

OSPEDALE MAGGIORE, BOLOGNA ▶ KANTONSSPITAL AARAU (KSA) ▶ KLINIK FÜR KINDER- UND JUGENDMEDIZIN – KANTONSSPITAL WINTERTHUR ▶ KANTONSSPITAL WINTERTHUR ▶ GASTROENTEROLOGIE UND HEPATOLOGIE, CLARUNIS – UNIVERSITÄRES BAUCHZENTRUM, BASEL ▶ SPITAL BÜLACH ▶ EUROPEAN REFERENCE NETWORK (ERN RARE-LIVER) ▶ EUROPEAN ASSOCIATION FOR THE STUDY OF THE LIVER (EASL) ▶ AMERICAN ASSOCIATION FOR THE STUDY OF THE LIVER (AASLD) ▶ SWISS SOCIETY FOR ALLERGOLOGY AND IMMUNOLOGY (SSAI) ▶ INTERNATIONAL AUTOIMMUNE HEPATITIS GROUP (IAIHG) ▶ INTERNATIONAL AUTOIMMUNE HEPATITIS GROUP RETROSPECTIVE REGISTRY (IAIHG-RR) ▶▶ INTERNATIONAL PRIMARY SCLEROSING CHOLANGITIS STUDY GROUP (IP-SCSG), ▶ SWISSHEPA ▶ SWISS SOCIETY FOR ULTRASOUND IN MEDICINE (SGUM) ▶ SWISS TRANSPLANT COHORT (STCS) ▶ SAMMSU – SWISS ASSOCIATION FOR THE MEDICAL MANAGEMENT IN SUBSTANCE USERS ▶ SWISS HIV COHORT (SHCS) ▶ SWISS HEPATOCELLULAR ADENOMA REGISTRY ▶ SWISS CIRRHOSIS COHORT STUDY (SSCiCoS) ▶ SOCIETÀ SVIZZERA DI GASTROENTEROLOGIA (SGG) ▶ KOSEK ▶ VEREIN MORBUS WILSON SCHWEIZ ▶ ASSOCIAZIONE MALATTIE GENETICHE RARE (MGR)



A tutti coloro che hanno
sostenuto le attività della
Fondazione vanno i nostri
più sinceri e sentiti
ringraziamenti!

GRAZIE DI CUORE!

PER SCOPRIRE COME SOSTENERE LA FONDAZIONE SCRIVA A
fondazione.epatocentro@hin.ch OPPURE CHIAMI IL NUMERO +41 91 910 65 70

Per rimanere aggiornati

La Fondazione è presente sui canali social con un'intensa attività che permette ai propri follower –ormai più di 1'200– di rimanere aggiornati sulle notizie, le attività ed i risultati della ricerca nonché gli appuntamenti formativi proposti dalla Fondazione. Il sito resta allo stesso tempo punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati alle malattie del fegato.



Sito web

www.epatocentro.ch/it/La-Fondazione



Pagina Facebook

www.facebook.com/FondazioneEpatocentroTicino



Pagina LinkedIn

www.linkedin.com/company/fondazione-epatocentro-ticino



Pagina Instagram

www.instagram.com/fondazione_epatocentro_ticino/



Newsletter – Il bollettino del fegato

www.epatocentro.ch

